…NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15. con … del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» …le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può …are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti …vono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del …ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare …timi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

…no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 7 Novembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4636

Gli accordi romani strada maestra della pace europea

…ussolini a colloquio con Gömbös

…alorosi commenti della stampa magiara

ROMA, 6

…Presidente del Consiglio unghe… Gömbös si è recato stamane a …o Reale ad apporre la firma …egistro speciale. Alle ore 11 a …o Venezia egli è stato ricevu…l Capo del Governo, col quale …ntrattenuto a colloquio.

…sta sera il Capo del Governo …fferto un pranzo in onore del…ite. Sono intervenuti, oltre al …tro d'Ungheria presso la Real… ed il personale della Legazio… personaggi del seguito di S. …mbös, alcuni membri del Go… alte cariche dello Stato e del … il R. Ministro a Budapest, …uni funzionari del Ministero de…steri e numerose altre persona…

…nimi consensi ungheresi

BUDAPEST, 6

…ti i giornali di stamane dedicano …e pagine con titoli cubitali al viag… Gömbös a Roma. Il governativo …ttenség, dopo rilevato che solo …erso la cooperazione austro-un… è possibile di ricostruire il ba…danubiano, e dopo avere detto che …mplementarietà dell'Austria e del…gheria si è sublimata in un caldo …mento di amicizia fraterna, scrive …Ungheria è orgogliosa che la stret…icizia con la potente Nazione del …costituisca la base della sua po…estera.

…— continua il giornale — cerca …ontro di Roma scopi reconditi …misteriosi, non ha la coscienza …tilla. La cooperazione italo-unghe…segnata con precisione negli ac…di Roma, che rappresentano la …più sicura verso la pace europea».

…olo magnetico di Palazzo Venezia

…governativo *Budapesti Hirlap*, …neata la cordialità delle acco… popolari a Vienna e nell'Urbe, …in un editoriale come il fatto che … attraversa per la quarta volta …ntiera italiana, dimostra di per …o quanto sia stabile la politica …ungherese, il cui ago si volge si…icamente al polo magnetico di … Venezia. Il sentimento che …il Presidente del Consiglio di …ria a Roma è sempre il medesi…è l'amicizia, l'ammirazione e la …ensione.

…ndosi a visitare l'Uomo che rap… oggi la sola energia conseguen…tta all'ordine e alla pace, Göm…empie alle disposizioni degli ac… Roma.

…servatore *Pester Lloyd*, in cin…onne editoriali, scrive:

…isita di Gömbös a Vienna ha co… più che un atto di cortesia, la …ione e l'intima amicizia dei due …i e dei due popoli, della quale è …bolo silenzioso il raccoglimento …bös innanzi alle tombe di Seipel …ollfuss. A questa vera e sincera …ione di sentimenti si aggiunge la …one degli interessi economici e …i, documentata nei protocolli di … Costituendo questi oggi la diret…asilare della politica ungherese, …è più naturale che l'itinerario di …sia passato attraverso Vienna. …itica di cooperazione italo-unghe…empre più rafforzatasi nel corso …anni, procede tranquillamente nel …mmino senza lasciarsi turbare da …tentativi. L'amicizia e la colla…one dell'Italia con l'Ungheria se…una linea diretta che non mostra …iazioni nè interruzioni. Essa si …sulla parola di Mussolini e sulla …magiara, fondamenti sui quali si …struire.

Roma e il mondo

…situazione presente l'Ungheria …à sviluppare relazioni econo…normali con tutti gli Stati vicini. …a inoltre proposta una forma …razione economica più stretta, …ria è sempre pronta a contribui…sua realizzazione, purchè, natu…nte, gli aspiranti siano pronti a …le premesse reali e, in primo …quella di un'atmosfera veramente …di cui oggi in questa regione …ropa così dolorosamente risen…la mancanza».

…rnale conclude dichiarando che …ha portato a Roma i sentimen…ispetto e di amicizia che tutto …nutre per l'Italia e per il suo …Capo. L'opinione pubblica un…guarda con speranza alle con…i dell'Urbe. Il conservatore …*Hirlap*, in un editoriale, scrive: …storici dicono che Roma ha in …llenni conquistato due volte il …la prima con le legioni di Ce…seconda con la croce di Cristo. …completare il concetto: Roma …stato infatti anche per la ter… il mondo con la mente di …ini. Tutti gli ungheresi sono …Duce senza eccezione. La ma…deve essere rispettata e bene…tutti gli ungheresi.»

…icolo conclude affermando che …ione pubblica ungherese sa che …zia italo-ungherese è una corda …e nè le piccole nè le grandi tem…possono strappare. Il legittimista …*Ujsag* scrive che nella incer…cui versa l'Europa la collabo…italo-austro-ungherese è forse …punto saldo, oggi più saldo che …liberale *Ujsag* osserva in un edi…che in Ungheria possono sussi…contrasti nella politica interna, …Gömbös nel suo viaggio a Vien…a Roma è il mandatario dell'in…Nazione perchè approvato da tutte …e da tutti i partiti del Paese.

…rettolose statistiche della stampa tedesca

ROMA, 6

…i giornali germanici hanno scrit… proposito del viaggio di Gömbös …a, che i protocolli di Roma, se …avvantaggiato le esportazioni …e in Ungheria, non altrettanto …rsi per le esportazioni ungheresi …alia.

…urioso constatare come i proto…di Roma siano sempre ostici alla …Germanica. Come è noto, durante le trattative essa scrisse che se ne delineava il fallimento, attirandosi viceversa le smentite dei capi delle delegazioni interessate. Dopo la firma degli accordi, la stessa stampa fece nere previsioni, oggi dice che «la situazione è catastrofica». Sta di fatto che effettivamente nei primi mesi subito dopo la firma dei protocolli di Roma, non vi è stato un aumento notevole delle nostre esportazioni in Ungheria, ma se coloro che in Germania si interessano con tanto amore all'intensificazione dei rapporti italo-ungheresi avessero studiato le statistiche degli scambi commerciali fra il nostro Paese e l'Ungheria antecedenti alle conclusioni dei protocolli di Roma, avrebbero visto che questo è un fenomeno costante dovuto all'esportazione dei cosiddetti prodotti stagionali.

I firmatari dei protocolli di Roma non avevano il potere e non ci hanno mai pensato di modificare il corso delle stagioni. Giornalisti ed economisti germanici amano, a quel che pare, esercitare il loro talento su frammenti di tempo: ma se questi signori, frenando la loro irruenza, aspettassero che si compia il ciclo di un anno dall'entrata in vigore dei protocolli di Roma, vedrebbero che l'aumento di esportazioni italiane in Ungheria verificatosi nei primi mesi sarà in seguito compensato dall'aumento di esportazioni ungheresi in Italia. Il risultato di ciò ad anno compiuto sarà un aumento di prodotti italiani in Ungheria e di prodotti ungheresi in Italia, che è precisamente quello a cui tendono e che stanno realizzando i protocolli di Roma.

Per concludere, bisogna che anche in Germania si ricordino di una delle prime regole che si imparano studiando statistica: che le cifre possono servire di orientamento, solo dopo il periodo minimo di un anno e ciò sempre con quella famosa ragione della rotazione delle stagioni che vale, è sperabile, anche in Germania.

Soddisfazione a Vienna

VIENNA, 6

Tutta la stampa viennese si occupa assai diffusamente dell'avvenuta visita di Gömbös, rilevando l'importanza e la cordialità di essa. La *Wiener Zeitung* scrive che il viaggio di Gömbös a Vienna e a Roma serve ad una politica stabile e costruttiva e dice che Gömbös cerca di sviluppare le relazioni dell'Ungheria nelle direzioni nelle quali il popolo ungherese trova buona accoglienza per le sue vitali necessità, cioè verso Roma e verso Vienna.

«La visita di Gömbös a Vienna, continua il giornale, è rivolta anzitutto al grande amico defunto, Dollfuss, essendo i due uomini di Stato, assieme a Mussolini, gli assertori del patto di Roma, questo grandioso istrumento che è soltanto al servizio dell'economia».

Dopo aver rilevato l'atmosfera di amicizia e comprensione che Gömbös ha trovato a Vienna, il giornale dice che Roma e Vienna sono i due poli inamovibili della politica di Gömbös, della pace e della buona intesa.

La *Reichspost* pubblica brevi dichiarazioni fatte a un suo redattore da Gömbös, il quale ha detto che nell'attuale situazione è bene avere frequenti contatti con gli amici e che ciò è pure nello spirito dei protocolli di Roma. Egli ha accennato poi alla natura economica e politica dei colloqui da lui avuti a Vienna. E' naturale, ha aggiunto, che il mio viaggio venga assai commentato. Io però lo trovo molto naturale. Sulla sua visita a Varsavia Gömbös così si è espresso:

«La mia visita a Varsavia è stata un atto di amicizia ungaro-polacco, amicizia che noi tendiamo a sviluppare su basi realistiche. La tendenza a formare dei blocchi non corrisponde alle direttive della politica ungherese».

Schuschnigg e Berger hanno fatto al corrispondente dell'*Agenzia telegrafica ungherese* alcune dichiarazioni in merito alla visita di Gömbös. Schuschnigg ha esaltato il grandioso progetto del Duce nell'attuare i patti di Roma, affermando che non vi è alcuna idea di una formazione di blocchi e nessuna specie di alleanze, ma solamente un tentativo di introdurre nuove direttive economiche in Europa, basate sulla collaborazione e sul desiderio di ricostruzione. Berger ha esaltato la collaborazione economica e culturale fra i due Stati, ricca già di ottimi successi.

In un articolo di fondo, intitolato «Visita gradita», la *Reichspost* esalta la visita come una nuova prova del rinsaldarsi dell'amicizia fra i due Stati, mettendola in stretta relazione con la visita di Gömbös a Roma ed affermando che la naturale e stretta intimità politica e culturale ed economica dell'Austria e dell'Ungheria trova nell'Italia di Mussolini la potente controparte animata dalle stesse idee, senza che tali legami possano significare un fronte di combattimento su basi d'una qualsiasi alleanza contro altri Stati.

La *Neue Freie Presse* in un lungo articolo di fondo esprime simpatia e fiducia verso i patti di Roma ed afferma che Vienna risponderà con amicizia e cordialità ai sentimenti dell'Ungheria. Circa la visita di Gömbös a Roma, il giornale dice che non vi saranno sorprese e ripete poi i concetti già espressi dagli altri giornali circa l'assenza di blocchi e circa la collaborazione economica. Il *Neues Wiener Tagblatt* parla di sincera soddisfazione a Vienna per la visita di Gömbös ed esalta la comunicazione tra l'Austria e l'Ungheria che ha trovato un prezioso completamento nei patti di Roma. Lo stesso giornale reca brevi dichiarazioni di Gömbös, il quale ha espresso la sua particolare soddisfazione di poter scambiare con gli amici austriaci le reciproche vedute su tutta la situazione attuale. Il Presidente del Consiglio ungherese si è dichiarato contrario ai blocchi ed ha aggiunto di essersi recato a Vienna anche per rendere omaggio al nuovo monumento ai Caduti in guerra e alla tomba di Dollfuss. Egli si è detto lieto delle buone disposizioni da parte austriaca di firmare con l'Ungheria un patto culturale, come egli ha fatto a Varsavia. Ha concluso dicendo che i due Governi si trovano nel modo più chiaro sulla base dei patti romani, il cui indirizzo provvede a coordinare saggiamente gli interessi degli Stati che vi partecipano.

Il Ministro dell'Agricoltura Kallay giungerà giovedì prossimo a Vienna per continuare i colloqui iniziati dal Presidente del Consiglio Generale Gömbös durante la sua recente visita.

La situazione europea nel pensiero di Benes

PRAGA, 6

Alla Camera dei deputati il Ministro degli Esteri dott. Benes ha fatto una esposizione sulla situazione generale della politica estera che ha definito come uno stato di reciproca attesa e di formazione di nuovi fronti e di raccoglimento di nuove forze.

I prossimi 10-12 anni saranno decisivi per la sorte dell'Europa e della pace. In questo frattempo l'Europa potrà giungere a vastissimi accordi che assicureranno la pace per un lungo periodo, ma essa potrà precipitare in conflitti i quali porterebbero ad una grave catastrofe per tutti e certamente allo sfacelo di coloro che avessero provocato questi conflitti.

Il riavvicinamento franco-italiano

I problemi capitali della politica di pace in Europa secondo Benes sono: il definitivo accordo sul problema austriaco, la collaborazione dell'Europa centrale e il riavvicinamento franco-italiano. Nella questione austriaca la Piccola Intesa osserverà anche in avvenire il suo attuale punto di vista, partendo dalla premessa che un accordo in questa questione sarà possibile anche con la Germania. Per quanto riguarda la questione della Saar la Piccola Intesa confida che il plebiscito del mese di gennaio faciliti un futuro accordo franco tedesco, vera premessa per la pace.

Per quanto riguarda la Polonia e il patto orientale Benes ha dichiarato che la Cecoslovacchia ha fatto già conoscere confidenzialmente al Governo francese il suo punto di vista a proposito della nota di risposta polacca che conteneva riserve contro la partecipazione della Cecoslovacchia. L'oratore confida che i rapporti della Polonia verso la Cecoslovacchia si chiarifichino attraverso una progressiva precisazione della politica polacca.

Da questo patto sorgono svantaggi per la Cecoslovacchia ma anche vantaggi che dovranno essere sfruttati. Se anche — ha soggiunto Benes — deploriamo certi avvenimenti, non è ammissibile fare rimproveri alla Polonia o criticarla perchè essa fa una politica corrispondente ai suoi interessi.

I colloqui avuti a Parigi

Parlando dell'attentato di Marsiglia Benes si è richiamato alla decisione del Consiglio permanente della Piccola Intesa, che cioè siano accertate le responsabilità per poter trarre poi, in pieno accordo con la Francia, le conseguenze che al momento opportuno risultassero necessarie ed opportune. Durante il suo recente soggiorno a Parigi Benes ha avuto occasione di esaminare col Presidente del Consiglio Doumergue e col Ministro degli Esteri Laval tutti i problemi della politica europea e di precisare la futura linea di collaborazione tra i due Paesi.

Benes ha chiuso il suo discorso invitando la popolazione cecoslovacca a voler porsi completamente dietro l'esercito e ad appoggiarlo in tempi così duri

Il Presidente del Consiglio Malypetr ha letto una dichiarazione governativa colla quale ha annunciato la presentazione di un progetto di legge sui partiti politici e una riforma della legge elettorale in base alla quale i partiti cosiddetti antistatali, come pure quelli che non dispongono di un numero sufficiente di elettori non possono partecipare alle elezioni.

I ricevimenti del Duce

Il conte Volpi

Il Duce ha ricevuto il conte Volpi presidente della Confederazione fascista dell'industria, che gli ha riferito sui preparativi dell'Italia all'esposizione mondiale di Bruxelles e su altre questioni concernenti l'organizzazione di cui è a capo.

L'avv. Sileno Fabbri

Il Duce ha ricevuto l'avv. Sileno Fabbri, che gli ha fatto un rapporto sulla situazione dell'Opera Maternità ed Infanzia e sulla preparazione della seconda Giornata nazionale della madre e del fanciullo, che avrà luogo la vigilia di Natale.

L'on. Bottai

Inoltre il Duce ha ricevuto l'on. prof. Giuseppe Bottai e l'avv. Luigi Adolfo Miglioranti i quali gli hanno presentato la settima annata della rivista *Il diritto del lavoro* e hanno sottoposto alla sua approvazione il programma da svolgere.

Elogi alla C. R. I.

Infine ha ricevuto il sen. Cremonesi unitamente alle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana convenute a Roma in occasione della grande adunata sanitaria combattentistica. Il Duce ha avuto parole di elogio per l'opera svolta dalla C. R. I.

Per il plebiscito della Saar

Riunione del Comitato dei tre a Palazzo Chigi

ROMA, 6

Ha avuto luogo oggi a Palazzo Chigi una riunione del Comitato dei tre, composto dal barone Aloisi, presidente (Italia), S. E. Gentile (Argentina), e S. E. Lopez Olivan (Spagna), incaricato dal Consiglio della Società delle Nazioni di studiare le disposizioni da adottare in vista del plebiscito della Saar. Il Consiglio, nella sua seduta dell'8 settembre, aveva esteso il mandato del Comitato autorizzandolo a procedere allo studio di varie questioni tecniche connesse al plebiscito, servendosi della collaborazione di esperti ove lo avesse giudicato opportuno.

Il Comitato si è allora messo in rapporto con i Governi e la S. d. N.

Lo scopo della sessione di Roma è quello di esaminare i risultati dei passi fatti e degli studi compiuti e di formulare delle proposte che consacrate nel rapporto saranno in seguito sottoposte al Consiglio della Società delle Nazioni nella sua prossima seduta. *(Stefani)*

Un colloquio fra Laval e l'Ambasciatore tedesco

PARIGI, 6

Un comunicato ufficiale ha dato notizia stasera di un colloquio che si è svolto nel pomeriggio al Quai d'Orsay tra il Ministro degli Esteri Laval e l'Ambasciatore di Germania a Parigi. Il comunicato annuncia che nel colloquio stesso si è trattato di «questioni interessanti i due Paesi e principalmente della questione della Saar nell'imminenza del plebiscito».

A tale proposito il comunicato precisa che Laval ha tenuto a dichiarare all'Ambasciatore tedesco che la Francia non rinuncia a nessuno dei diritti che le conferiscono il trattato di Versaglia e il Patto della Società delle Nazioni, per quanto si riferisce al plebiscito; ma al tempo stesso Laval, riferendosi a quanto hanno pubblicato alcuni giornali circa le disposizioni militari che la Francia avrebbe preso in vista di torbidi nella Saar, ha tenuto a smentire formalmente quanto era stato pubblicato all'estero, negando che «dei movimenti di truppe sieno stati effettuati».

Dal canto suo l'Ambasciatore tedesco ha dichiarato di essere autorizzato a dare «assicurazione» che la Germania intende rispettare e far rispettare la libertà di voto in occasione del plebiscito della Saar.

Un voto dei lavoratori dello spettacolo

Teatro e cine debbono diventare sempre più efficaci strumenti di educazione fascista - Necessità dell'intervento statale

ROMA, 6

Si è riunito il Consiglio nazionale della Federazione fascista dei lavoratori dello spettacolo. Erano anche presenti i segretari dei Sindacati nazionali aderenti. Il Consiglio nazionale ha proceduto anzitutto all'elezione del segretario della Federazione, confermando per acclamazione il camerata Melchiorre Melchiori. Ha quindi discusso sulla situazione presente delle categorie rappresentate e sui problemi che interessano lo spettacolo. A conclusione è stato votato unanimemente l'ordine del giorno seguente:

«Il Consiglio nazionale della Federazione fascista dei lavoratori dello spettacolo, riunito in Roma, prima di chiudere i propri lavori acclama al Duce che ha restituito allo spettacolo la dignità della sua funzione nazionale e, rilevando la totalitaria adesione dei lavoratori dello spettacolo all'organizzazione sindacale fascista, rivendica all'azione sindacale, in unione a quella degli altri organismi sindacali e corporativi, il compito fondamentale di operare perchè il teatro e il cinematografo divengano sempre più efficaci strumenti di formazione e di educazione fascista del popolo italiano. Auspica in tale senso un più diretto intervento dello Stato nella vita artistica ed economica dello spettacolo.»

L'ordine del giorno votato dal Consiglio della Federazione dei lavoratori dello spettacolo ha un grande valore politico. Le categorie dello spettacolo hanno acquistato ormai una coscienza professionale che si fonde completamente con la coscienza politica: essi hanno infatti sentito che lo spettacolo non è più un modesto mezzo di divertimento, ma una potente leva di educazione artistica e proprio per questo uno strumento tra i più delicati e sensibili della vita spirituale della Nazione e, s'intende, di miglioramento in senso fascista di tutti i cittadini. Ecco perciò i lavoratori pronti a perfezionare la loro attività, non già per un fine personalmente egoistico, ma per il prestigio di tutto il Paese.

Ma oltre a questo l'ordine del giorno ha un altro valore che diremo corporativo. La necessità profondamente sentita di operare in unione con tutti gli organismi politici, sindacali e corporativi che si interessano allo spettacolo, sta anche essa a dimostrare la sensibilità dei lavoratori dello spettacolo e il loro spirito completamente fascista. Da queste premesse verranno conseguenze attesissime, le risoluzioni cioè di quei problemi che dovranno rinnovare ancor più profondamente la vita dello spettacolo italiano.

Il miglioramento della situazione agricola e il programma sindacale per l'anno XIII

ROMA, 6

Il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, insediando le giunte esecutive delle quattro Federazioni nazionali di categorie aderenti all'organizzazione confederale: Impiegati tecnici, salariati e braccianti, maestranze specializzate agricole, zootecniche e forestali ha impartito direttive di massima per la soluzione dei problemi che interessano i lavoratori agricoli. L'on. Angelini ha illustrato i rapporti che devono intercorrere tra la Confederazione in seno alla quale sono state create, sezioni nazionali economiche, e le Federazioni nazionali, rapporti che mentre devono tendere a mantenere la compagine confederale non devono d'altro canto mancare di rafforzare le singole categorie. Accennando poi alle fusioni demandate alle giunte esecutive federali, il presidente ha elencato una serie di problemi che meritano viva attenzione, tra cui quelli relativi all'attrezzatura tecnica sindacale dei servizi centrali e periferici dell'organizzazione, ai salari, alle retribuzioni, all'aumento dell'occupazione della mano d'opera, all'incremento della previdenza, dell'assistenza sociale e delle mutue malattie ed ad un efficace funzionamento della istruzione professionale. L'anno XIII dovrà segnare il perfezionamento della attrezzatura assistenziale

Esaminati successivamente alcuni problemi salariali e illustrata la portata dell'accordo interconfederale stipulato, il presidente confederale ha richiamato l'attenzione degli intervenuti sull'andamento della situazione generale agricola, la quale va sempre più migliorando,

L'accordo delle 40 ore

Vasta eco in Inghilterra

LONDRA, 6

Tutti i giornali pubblicano la notizia da Roma dello stipulato accordo per l'adozione della settimana di 40 ore, rilevando che tale misura è rivolta ad alleviare la disoccupazione ed a sovvenire ai bisogni di una popolazione sempre crescente, ricordano che il provvedimento, oltre ad avere un valore economico, ha anche un profondo significato di umana solidarietà e fu già preannunciato da Mussolini.

Vittorio Mussolini riferisce a Starace sull'organizzazione dei "Ludi Juveniles"

ROMA, 6

Il Segretario del Partito e comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento ha ricevuto Vittorio Mussolini, che gli ha riferito circa la preparazione dei «Ludi Juveniles». Il Segretario del Partito ha rinnovato a Vittorio Mussolini l'espressione del suo compiacimento per l'importante iniziativa che ha già destato l'interesse, non solo degli studenti, ma anche degli insegnanti, ed ha assicurato il suo appoggio per la migliore riuscita della manifestazione.

Modifiche alle norme sulle dispense in caso di mobilitazione

ROMA, 6

Il Regolamento sulla dispensa dai richiami alle armi in caso di mobilitazione è stato modificato come segue:

Il primo comma dell'articolo 9 è modificato così: «Il Capo del Governo ha facoltà di revocare o sospendere, per imprescindibili esigenze militari, le dispense concesse».

E il secondo comma dell'articolo 16: «Le proposte relative a militari da impiegarsi in organi da costituirsi in caso di guerra per la mobilitazione civile saranno fatte di volta in volta che occorreranno al competente Ministero militare, al quale è riservata la concessione».

L'articolo 18 è modificato come segue: «Le pubbliche Amministrazioni e gli Enti, tenendo presente che non il grado, ma soltanto l'impiego e la carica effettivamente occupate possono dar titolo a dispensa, a condizione che il titolare sia assolutamente insostituibile, procederanno ogni anno entro il mese di giugno alla revisione delle dispense già ammesse, delle proposte di nuove ammissioni e di cancellazioni in relazione alle modificazioni apportate a sensi del precedente articolo 17, e faranno notificare tutte le relative variazioni alle competenti autorità militari».

L'articolo 36 è così modificato: «Non più di un decimo dei funzionari aventi obbligo di servizio in ciascuna Amministrazione centrale dello Stato potranno essere ammessi al ritardo. Tale percentuale potrà essere modificata per il personale del Ministero degli Esteri e per gli agenti della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato, del Ministero delle Comunicazioni.

Il cambio della guardia nella Federazione fascista di Trento

ROMA, 6

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P.N.F. n. 314 diramato in data odierna, contiene:

«Il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F. ha nominato Segretario per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Trento il fascista Alfredo Leati (iscritto nel P.N.F. dal 1.o febbraio 1921) in sostituzione del fascista Giuseppe Beratto, Lo scambio delle consegne sarà effettuato domenica 11 novembre, alle ore 10.30, dinanzi al Prefetto della Provincia».

LE FATICHE DI DOUMERGUE

Acutizzato dissidio nel Governo francese

I Ministri radicali si sarebbero dimessi

PARIGI, 6

La crisi ministeriale sembra ormai virtualmente aperta. Da qui a giovedì, se tutto si svolge secondo lo scenario che parlamentari influenti e un certo numero di Ministri cercano di porre in esecuzione, essa dovrebbe essere ufficiale e definitiva.

Il gioco delle ipotesi

Nell'odierno Consiglio, a quanto si apprende, i Ministri radicali hanno presentato a Doumergue le dimissioni o gli hanno dichiarato che esse saranno mantenute se Doumergue insisterà nella richiesta di tre mesi di credito di bilancio e se su di essa nella seduta di giovedì porrà la questione di fiducia.

Ma il meccanismo per rendere pubblica la crisi restava stasera ancora da trovare. Questa crisi, che si prepara in circostanze caratteristiche e così gravi, si complica infatti con un palleggiamento di responsabilità che nessuno vuole assumere. Per tutta la giornata di oggi tutte le ipotesi e tutte le soluzioni possibili sono state fatte e discusse. I Ministri radicali accetteranno pubblicamente dinanzi al Paese la responsabilità di aver costretto Doumergue ad andarsene? Si dichiarerà che la crisi è motivata da un incidente di procedura finanziaria, appoggiandosi sulle obiezioni di carattere tecnico sollevate dal Ministro delle Finanze Germain Martin, che ha combattuto a quanto sembra nel Consiglio dei Ministri di stamane il progetto dei tre esercizi provvisori richiesti da Doumergue? Si ricorrerà alle dimissioni collettive del Ministero, facendo nello stesso tempo fare un ultimo sacrificio a Doumergue, che spingerà fino all'ultimo la sua abnegazione e il suo desiderio di salvare quello che egli crede si possa salvare del regime democratico-parlamentare e redigerebbe andandosene una dichiarazione in cui scongiurerebbe di conservare l'apparente unione dei diversi partiti che hanno così male sostenuto i suoi sforzi? Oppure Doumergue, reagendo ancora una volta, sostituirà i Ministri radicali con altri parlamentari presi nel gruppo moderato e forzando la mano al Presidente della Repubblica, che a quanto pare non vuol saperne niente di queste soluzioni, chiederà lo scioglimento della Camera andando nello stesso tempo incontro alla sconfitta probabile che sarebbe contemporaneamente la fine definitiva della tregua?

Tutte queste soluzioni restano questa sera possibili, compresa quella che un ultimo raggio di saggezza permetta di mantenere intatta la formazione del Ministero Doumergue. Ma tutto ciò in ogni modo non modifica per niente lo spettacolo delle deficienze parlamentari che questa agitata politica, che la Francia attraversa, mette in piena luce.

La seduta commemorativa alla Camera

Benchè trascorsa nella calma, la giornata di oggi ha infatti palesato un malessere generale. Da un lato l'incognita delle «leghe nazionali» e la minaccia di offensiva dei sovversivi e delle truppe del fronte comune; dall'altro un Consiglio dei Ministri riunitosi stamane all'Eliseo alla fine del quale — sintomo premonitore — un comunicato ufficiale diceva che il Governo ha presentato un progetto di legge per reprimere più severamente i disordini di piazza autorizzando un sistema più spiccio e sicuro perchè la forza pubblica possa più rapidamente fare uso delle armi se ve ne sia bisogno; ed una seduta alla Camera che, per quanto fosse convenuto dovesse essere dedicata soltanto al rispettoso saluto dei morti — e ve ne erano di importanti perchè la Camera doveva commemorare Re Alessandro, Barthou, Poincaré ed altri — è stata in realtà una seduta piena di sottintesi politici diretti contro il Presidente del Consiglio.

Il discorso commemorativo del Presidente della Camera, da poco dimessosi dal partito socialista, che commemorando Barthou e Poincaré ha insistito sulla qualità «parlamentari» che avevano avuto i due defunti e sul rispetto con cui essi avevano sempre osservato «la sovranità della legge e la libertà repubblicana», è stato interpretato, come era da attendersi, come un attacco a Doumergue, accusato appunto di voler favorire il «potere personale» col suo progetto di riforma. I socialisti, i radicali e tutti gli elementi di sinistra hanno applaudito calorosamente queste allusioni e qualche mormorio ostile a Doumergue si è fatto sentire. La destra invece e i moderati, lungi dal reagire, facevano silenzio. E il silenzio è continuato anche quando il Presidente del Consiglio è salito alla tribuna per portare l'adesione del Governo alla commemorazione dei defunti, cogliendo al tempo stesso l'occasione per rispondere con qualche discreta allusione ai velati attacchi del Presidente della Camera. Applausi di pura convenienza hanno salutato Doumergue alla fine della seduta, dando l'impressione che le molteplici manovre della massoneria scatenate contro di lui abbiano avuto effetto anche fra quegli elementi che avrebbero dovuto essere i migliori sostenitori del Presidente del Consiglio.

Una riunione notturna da Herriot

D'altra parte al momento in cui la seduta della Camera si apriva, la crisi ministeriale era già data come virtuale. I deputati radicali, conosciute le esitazioni del Ministro delle Finanze, avevano ripreso nel pomeriggio l'azione iniziata nella giornata di ieri. Una riunione notturna dei principali deputati radicali adunatasi presso Herriot, nell'albergo ove egli abita a Parigi, aveva avuto ragione delle esitazioni di quest'ultimo. Stamane nel Consiglio dei Ministri i Ministri radicali davano le loro dimissioni come virtualmente decise qualora Doumergue non si decidesse a fare macchina indietro. Il conflitto che già si era prodotto in seno al Consiglio dei Ministri a proposito della riforma costituzionale, si riproduceva così in modo identico. Il Ministro del Commercio Lamaureux, radicale, che doveva partire stasera per Mosca, preannunciava che il viaggio era rinviato. Doumergue era così messo ancora una volta dinanzi ad una divergenza avuta con parte dei suoi Ministri, tanto che i giornali usciti nelle prime ore del pomeriggio davano le dimissioni dei Ministri radicali come gà avvenute annunzando che solo a causa della necessità di commemorare Re Alessandro, Barthou e Poincaré alla Camera si era deciso di soprassedere all'annunzio delle dimissioni stesse fino a giovedì.

La minaccia di un'agitazione parlamentare, il rischio che le leghe nazionali intervengano a rinnovare i tumulti del febbraio fanno sì in tal modo che manovre e contromanovre si perpetuino e si riproducano all'infinito. Così stasera quando già nelle edizioni pomeridiane dei giornali erano annunziate le dimisisoni dei Ministri radicali, si è avuta una buona mossa dei radicali. Tale mossa era provocata molto probabilmente dal timore di reazioni pubbliche, giacchè al centro della città e al quartiere latino la notizia delle dimissioni aveva causato molti commenti e qualche manifestazione spontanea da parte di piccoli gruppi di cittadini, sicchè le autorità hanno dovuto in fretta e furia disporre un servizio d'ordine in previsione di incidenti.

L'«ultimatum» dei radicali

Riunitisi a Palazzo Borbone, i radicali, alla fine di una discusione durata tre ore, non hanno nè approvato nè sconfessato le dimissioni dei loro Ministri, ma hanno votato una mozione che si presenta in realtà come una specie di «ultimatum» a Doumergue, in cui affermano:

1) Che il gruppo radicale vuole mantenere la tregua politica a condizione che essa sia rispettata da tutti;

2) Che il gruppo radicale non si appone alla riforma costituzionale, ma intende avere il diritto di discutere quella parte della riforma relativa al diritto di scioglimento della Camera;

3) Che il gruppo è infine assolutamente e decisamente ostile al progetto concernente i tre esercizi provvisori.

Così il gruppo radicale sperava stasera di avere rigettato sulle spalle di Doumergue ogni responsabilità. Se Doumergue respinge le richieste dei radicali, sarà lui «che ha rotto la tregua» e provocato la crisi; se invece le accetta, il Ministero potrà continuare, ma evidentemente il prestigio del Presidente del Consiglio sarebbe scosso.

La mozione è stata comunicata a Doumergue in serata e tutto dipende adesso dalla sua risposta.

Simpatie tedesche per Pavelic

Penosa impressione a Belgrado

VIENNA, 6

Un telegramma da Belgrado al *Telegraph* mette in rilievo la penosa sorpresa destata a Belgrado dalla pubblicazione nel giornale nazista di Berlino *Angriff* nella quale si mette in simpatico rilievo la figura del Pavelic. L'informazione dice che i circoli jugoslavi che non sono stati inclini all'avvicinamento alla Germania fanno ora notare quanto poca fiducia meriti un tale alleato. Le espressioni usate dall'*Angriff*, organo di Göbbels — scrive il corrispondente — stanno in aperto contrasto con le dichiarazioni fatte da Göring a Belgrado.

Vasta organizzazione comunista scoperta in Jugoslavia

BELGRADO, 6

Secondo relazioni dei giornali jugoslavi in questi ultimi giorni a Subotica, è stata scoperta una vasta organizzazione comunista che distribuiva in massa opuscoli di propaganda comunista. L'organizzazione era diretta da un gruppo di studenti della facoltà giuridica di Subotica che in gran parte sono montenegrini. Sei studenti ed una studentessa, figlia di uno stimato professore universitario tale Milic sono stati arrestati assieme ad altre venti persone tra operai, impiegati privati e manovali.

Duemila cittadini greci potranno rientrare in Turchia

ISTANBUL, 6

Il Ministro degli Esteri greco, Maximos, ha dichiarato ai giornalisti, che egli durante il suo soggiorno ad Ankara ha discusso col Presidente del Consiglio turco, Ismet Pascià, anche il problema della residenza dei cittadini greci in Turchia, ai quali è stato proibito di esercitare certe professioni.

Il Presidente del Consiglio turco ha promesso di attenuare le restrizioni e di rendere possibile il ritorno in Turchia a duemila greci, i quali avevano dovuto abbandonare il Paese in seguito alle recenti ordinanze.

L'esposizione finanziaria alla Dieta polacca

VARSAVIA, 6

Nella prima seduta della sessione ordinaria della Dieta il Ministro delle Finanze Zawadzki ha esposta la situazione finanziaria, constatando la stabilizzazione dell'entrata del Tesoro e, anche, un certo miglioramento in confronto con l'anno passato. Egli ha rilevato una leggera ripresa industriale, il rialzo dei prezzi agricoli e l'aumento dell'occupazione della mano d'opera. Partendo dalla constatazione di una graduale ripresa dell'economia mondiale durante gli anni futuri, il Ministro ha esposto i principi della politica finanziaria del Governo, che tendono a realizzare l'equilibrio del bilancio in tappe successive, senza turbare l'economia nazionale e tenendo conto delle necessità vitali dello Stato.

Rodi e Cipro

Elogi inglesi all'Italia

LONDRA, 6

Il *Times*, in un articolo di fondo, compiacendosi per l'iniziativa dell'«Empire Society», di promuovere il restauro e la conservazione dei monumenti di Cipro, deplora che l'apatia inglese abbia finora impedito di rendere Cipro così attraente per lo studioso e per il turista com'è diventata l'isola di Rodi per merito del Governo Italiano.

Mentre le conversazioni di Londra languono

Tokio affretta i preparativi

per la denuncia del Trattato di Washington

PARIGI, 6

I giornali hanno da Tokio che l'Agenzia Rengo pubblica: «Si crede sapere che il Governo giapponese notificherà ch'esso denunciava il Trattato di Washington, a causa della piega presa dalle conversazioni navali di Londra. Nel frattempo le autorità navali giapponesi stanno redigendo le ultime disposizioni d'ordine tecnico che conseguono da una tale decisione.

I membri navali del Consiglio superiore di guerra si sono riuniti il 29 ottobre per concretare la politica da seguire in ciò che concerne le forze navali quando il Trattato di Washington sarà scaduto. Le loro decisioni sono state sottoposte all'Imperatore che, a sua volta, le ha sottoposte al Consiglio supremo di guerra, composto di Ammiragli e Marescialli. Il Consiglio superiore, i cui membri attuali sono tutti Principi del sangue, ha confermato fin dal 31 ottobre la decisione di denuncia del Trattato, che deve ricevere ora la sanzione del Consiglio privato, e si pensa che questo l'approverà appena l'Imperatore gliela sottoporrà.»

Un invito di Simon e Davis
alla Delegazione giapponese

LONDRA, 6

Il primo delegato americano Norman Davis e il Ministro degli Affari Esteri britannico Simon hanno avuto oggi una conversazione di un'ora alla Camera dei Comuni e hanno convenuto d'invitare i delegati giapponesi a prendere l'iniziativa della continuazione delle conversazioni navali. A tale scopo Simon vedrà questa sera o domani mattina l'Ambasciatore nipponico a Londra Matsudaira.

Norman Davis, a quanto si sa, ha anche smentito a Simon che la Delegazione americana intenda lasciare Londra. Al contrario essa rimarrà nella City fino a quando vi sia una possibilità, anche minima, di raggiungere qualche risultato concreto.

Hector Bywater scrive sul *Daily Telegraph* che, sebbene i delegati alle conversazioni navali stieno ancora discutendo, la situazione non sembra certo promettente. Dove si è giunti ad un punto morto — osserva Bywater — è proprio nei riguardi della principale questione della parità, e nessun compromesso appare oggi possibile. Francia e Italia — continua il corrispondente — non sono rappresentate alle conversazioni, ma sono tenute al corrente dello svolgimento ed eventualmente invieranno i propri delegati.

Il *Manchester Guardian* e la *Yorkshire Post* rilevano come le conversazioni di Londra siano ora realmente giunte a un punto morto. Le Potenze rappresentate devono, secondo questi giornali, vedere se è possibile trovare una formula che permetta alle conversazioni stesse di continuare. Qualora ciò non fosse possibile, ci si può chiedere se valga la pena di riunire la Conferenza l'anno venturo.

Giustificazioni di Matsudaira

LONDRA, 6

Appena è stata conosciuta la sostanza della risposta giapponese alle proteste britanniche contro l'istituzione del monopolio nippo-mancese degli olii minerali nello Stato del Manciukuo, in autorevoli ambienti, assai vicini al Governo, si è dichiarato che da un primo esame essa appare del tutto insodisfacente.

Quanto al dibattito ginevrino in seno alla Commissione dei mandati sulle fortificazioni che si asserisce siano state compiute dal Giappone nelle isole australi di cui è mandatario, da fonte ufficiosa si apprende che l'Inghilterra non pensa per ora a prendere o ad aderire ad alcuna iniziativa. Il problema riguarda esclusivamente la Società delle Nazioni. Un tale atteggiamento peraltro potrebbe modificarsi, qualora l'attività del Giappone in quelle isole risultasse di aperta violazione ai trattati internazionali e soprattutto a quello navale di Washington.

Sullo stesso argomento, in una intervista concessa all'*United Press*, l'Ambasciatore giapponese a Londra, Matsudaira, ha innanzi tutto rilevato l'infondatezza delle accuse mosse al Governo di Tokio e ha tenuto a precisare che i servizi aerei stabiliti con le isole australi hanno l'unico scopo di collegare le medesime tra di loro e con il Giappone. «L'iniziativa suddetta — ha continuato Matsudaira — non contrasta con alcun impegno internazionale in vigore».

L'Ammiraglio Yamamoto, presente alla conversazione, ha soggiunto: «Posso dichiarare nettamente che nelle isole in oggetto non esiste alcuno stabilimento militare, navale o aereo di tipo proibito da accordi internazionali a cui partecipi il Giappone».

Il mandato sulle Caroline
sarà tolto al Giappone?

WASHINGTON, 6

Si ritiene che nelle prossime conversazioni navali anglo-americane a Londra, gli Stati Uniti, quasi certamente, insisteranno perchè le isole Caroline, Mariane e Marshall, attualmente amministrate dal Giappone, per mandato della Società delle Nazioni, vengano affidate, pure per mandato, ad altra Potenza.

Come son pagati e nutriti
i marinai giapponesi

ROMA, 6

Tra i vari fattori che concorrono all'affermazione commerciale nipponica, un fatto notevole è dato dalla Marina mercantile, che è sorretta anche dai bassi salari dei marittimi. In base a dati dell'Ufficio internazionale del lavoro, si rileva che il marinaio e il fuochista sono pagati sterline 2 e scellini 9 al mese.

Quanto al vitto un noto critico navale ha riferito che i pasti della bassa forza sono ordinariamente costituiti da pesciolini e cetriolini, da piselli zuccherati e altri legumi e da riso e tè. Ecco dunque spiegato come la Marina giapponese, basata sul basso costo, abbia aumentato la propria percentuale sul complesso marittimo mondiale dal 2.2 per cento nel 1901 al 6.3 per cento nel 1934.

Le prime notizie elettorali
annunciano la vittoria di Roosevelt

NEW YORK, 7

Gli stessi repubblicani ammettono ora che i democratici sono sul punto di ottenere una grande vittoria e che il Presidente Roosevelt avrà la via libera per proseguire la sua politica per i due prossimi anni. E' questa l'indicazione data dalle prime notizie sulle elezioni provenienti dagli Stati dell'est e del medio ovest. Salvo in Pennsylvania, dove imperversa l'uragano, le votazioni si sono svolte con tempo bello. Diciottomila agenti di polizia sono mobilitati a New York per impedire qualsiasi atto di violenza o d'intimidazione. Migliaia di agenti di polizia rafffforzano il servizio d'ordine normale in California, dove le probabilità che Upton Sinclair venga eletto alla carica di Governatore dello Stato sembrano poco brillanti. Nel nuovo Messico la guardia nazionale è stata mobilitata per sorvegliare gli uffici elettorali. Il Presidente Roosevelt ha votato a Hyde Park.

Da diverse località si segnalano numerosi tafferugli elettorali seguiti da arresti, come pure qualche conflitto sanguinoso con un totale di sette morti e numerosi feriti. A Seattle nel Missouri un uomo è stato ucciso e un altro gravemente ferito. Nella stessa città un negro è stato pure ucciso e parecchi bastonati, perchè volevano esercitare il diritto di voto.

La situazione economica americana
mentre si svolgono le elezioni

NEW YORK, 6

La situazione finanziaria americana presenta oggi, giorno delle lezioni, un deficit di 5 miliardi e 600 milioni di dollari per i primi 20 mesi di esistenza dell'Amministrazione Roosevelt, la quale ha deciso di spendere ancora almeno 6 miliardi di dollari per la lotta contro la depressione. Si constata una certa ripresa economica. Il dollaro comincia a circolare, sebbene timidamente; nell'industria pesante continua il ristagno; la produzione agricola supera quella relativamente debole del 1933; la situazione dell'industria cotoniera rimane preoccupante; gli operai stanno iniziando una nuova agitazione per la settimana di 30 ore.

Un nuovo accordo tra S. U. e Panama
per il regime della zona del Canale

WASHINGTON, 6

Si sono aperte le trattative tra gli S. U. e la Repubblica di Panama per un nuovo Trattato relativo alla zona del Canale. Il nuovo Trattato sopprimerebbe, tra l'altro, il diritto degli S. U. di intervenire militarmente nella zona.

Snowden si sente male
mentre pronuncia un discorso

LONDRA, 6

Lo sforzo fisico fatto nel pronunciare un discorso ha oggi considerevolmente abbattuto Lord Snowden quando in una colazione al Cobden Club egli ha voluto difendere il Cobdenismo ed il libero scambio. Verso la fine del suo discorso Lord Snowden, che ha 70 anni, ha mostrato segni di malessere. Sembrava che perdesse il filo del discorso, di quando in quando si portava la mano alla fronte con gesto stanco. Lady Snowden che osservava il malessere del marito con crescente preoccupazione, alla fine gli ha detto: «Sedetevi mio caro, voi non vi sentite bene». Snowden allora si è seduto per qualche minuto e poi ha terminato il suo discorso con poche parole. Successivamente però si è ripreso e prima di lasciare il Circolo ha voluto una sigaretta.

5000 sterline di indennizzo a Mosley
per un articolo tendenzioso

LONDRA, 6

Mosley ha ottenuto oggi dal Tribunale un indennizzo di 5000 sterline nella causa da lui intentata contro il giornale pomeridiano *The Star*, che aveva pubblicato un articolo in cui tra l'altro era detto che l'organizzazione fascista britannica era pronta ad assumere il Governo britannico con le mitragliatrici. Di qui la querela di Mosley contro il quotidiano.

Il capo dei fascisti britannici, commentando in serata la sentenza, ha esclamato: «Sono sicuro che essa avrà un effetto salutare nello stroncare alcune bugie della stampa intorno al Fascismo». *(United Press).*

La legge sulla cittadinanza
davanti al Parlamento irlandese

DUBLINO, 6

E' stato presentato al Parlamento il progetto di legge riguardante la cittadinanza. Se esso verrà approvato, i cittadini del Libero Stato non saranno più considerati sudditi britannici, pur conservando il diritto di reclamare i privilegi della cittadinanza britannica fino a quando il Libero Stato d'Irlanda farà parte della «Common Wealth».

Una missione parte dal Siam
per domandare al Re le sue intenzioni

BANGKOK, 6

Il Presidente dell'assemblea, il Segretario generale del Consiglio di Stato del Ministero degli Esteri partiranno domani per l'Inghilterra, allo scopo di spiegare al Re del Siam il significato delle tre leggi che egli rifiuta di approvare e per domandargli quando ha intenzione di ritornare nel Siam.

Re Fuad ha accettato
le dimissioni del Ministero

ALESSANDRIA, 6

Re Fuad ha accettato le dimissioni del Gabinetto.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 6

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 20 al 31 ottobre 1934-XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è discesa da 6.116.937.000 a 6.070.554.000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati Esteri, certificati di credito) è discesa da 28.567.000 a 28.205.000.

Il portafoglio italiano è salito da 3.266.794.000 a 3.323.799.000.

Le anticipazioni sono salite da 1.263.920.000 a 1.771.032.000.

La circolazione dei biglietti è salita da 13.033.652.000 a 13.251.363.000.

I debiti a vista sono saliti da 267.389.000 a 296.395.000.

I depositi in conto corrente sono discesi da 697.575.000 a 539.624.000.

L'inaugurazione dell'anno
all'Accademia navale

LIVORNO, 6

Nel salone degli studi della Regia Accademia navale, alla presenza delle autorità, del Rettore Magnifico dell'Università di Pisa e del corpo degli insegnanti, ha avuto luogo l'inaugurazione del 54.o anno accademico.

Diminuzione delle importazioni
di grano e granturco

ROMA, 6

Il Ministro delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano nel mese di ottobre 1934-XIII. L'importazione del grano è stata di quintali 32.260 mentre nel mese di ottobre 1933 erano stati importati q.li 31.092. Nel periodo dal primo luglio 1934 al 31 ottobre 1934 le importazioni del grano sono state complessivamente di q.li 158.793, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1933-21 ottobre 1933 erano ammontate a q.li 179.379. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 20.586.

Nel mese di ottobre 1934 l'importazione del granoturco è stata di q.li 23.802, mentre nel mese di ottobre 1933 erano stati importati q.li 164.080. Nel periodo dal primo luglio 1934 al 1.o ottobre 1934 le importazioni di granoturco sono state complessivamente di q.li 697.563, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1933-XI 21 ottobre 1933-XII erano ammontate a q.li 645.527. Pertanto l'importazione complessiva è aumentata di quintali 52.036.

Nuovo sciopero generale in Spagna

proclamato dai sindacalisti e dagli anarchici

MADRID, 6

Le organizzazioni sindacaliste e anarchiche di Saragozza hanno proclamato stamane lo sciopero generale in quella città, per protestare contro l'intenzione del Governo di far eseguire la sentenza di morte a carico di due rivoltosi dell'ottobre scorso, non inclusi nel provvedimento presidenziale di condono dell'altro ieri.

Un'accusa a Zamora

Secondo le prime notizie, con tutta probabilità lo sciopero durerà soltanto 24 ore, ma ancora i socialisti non hanno fatto conoscere il loro atteggiamento. E' però da rilevare che sindacalisti e anarchici controllano il 70 per cento della massa operaia di Saragozza. Di più, in quella città, esiste tuttora lo stato marziale che, tra l'altro, vieta qualsiasi sciopero o serrata. Vi è quindi da prevedere che le autorità militari agiranno con la maggiore energia per stroncare ogni nuova agitazione.

Durante l'odierna seduta delle Cortes il deputato monarchico Sotelo ha accusato il Presidente della Repubblica Alcalà Zamora di avere violata la Costituzione e ha annunciato l'intenzione di chiedere un'inchiesta «sulle responsabilità civili e penali del Presidente». Gil Robles, spiegando il suo voto di fiducia al Governo, ha detto: «In questo momento storico assumiamo la responsabilità di collaborare col Governo, dal quale siamo divisi su parecchi punti, perchè più dell'interesse del partito sentiamo la necessità imperiosa di salvare la Spagna». Primo De Rivera, rispondendo ad alcune affermazioni del Robles, ha ammonito che se i gruppi di azione popolare non rettificheranno il loro atteggiamento, la Spagna avrà a breve scadenza una rivoluzione nazionale, alla quale egli parteciperà attivamente.

Fiducia delle Cortes nel Governo

L'annunzio dato da Lerroux che i sindacalisti e gli anarchici avevano esteso lo sciopero generale da Saragozza a tutta la Spagna, ha valso a vincere la perplessità dei monarchici, dei nazionalisti baschi e dei catalani, i quali si sono schierati compatti per il Governo. Il voto di fiducia ha quindi dato i seguenti risultati: 233 sì e nessun no. Come è noto, le opposizioni socialista e repubblicana di sinistra sino da ieri non partecipano ai lavori. Gil Robles, prendendo la parola dopo il voto in merito allo sciopero sindacalista, ha dichiarato con inconsueta energia, che esso sarà sicuramente l'ultimo della lunga serie che da molti mesi affligge la Spagna.

La *Gaceta* pubblica i decreti che graziano tre ufficiali condannati a morte dal Consiglio di leva di Barcellona e di 18 borghesi condannati a morte dal Consiglio di guerra relle Asturie. Le pene sono commutate in trenta anni di reclusione. Giunge notizia da S. Sebastiano che il Comandante di quella piazza ha sequestrato 24.000 fucili di cui molti sono da caccia, 6000 rivoltelle e 10.000 cartuccie.

Lerroux, infine, questa sera ha annunciato che i due condannati a morte non inclusi nel procedimento di clemenza dell'altro ieri saranno fucilati all'alba di domani.

Le elezioni in Portogallo
fissate per il 16 dicembre

LISBONA, 6

Si annuncia ufficialmente che le elezioni per il rinnovamento dell'Assemblea nazionale avranno luogo il 16 dicembre prossimo. *(United Press).*

Colonnello svizzero accusato
di rapporti col nazismo tedesco

GINEVRA, 6

Al Consiglio Nazionale svizzero è venuta oggi in discusisone un'interpellanza socialista sul caso del colonnello Wille, acusato di avere mantenuto relazioni con il nazismo tedesco e di avere così compromesso la neutralità della Svizzera.

Il capo del Dipartimento Generale Minger nella sua risposta ha reso noti i risultati dell'inchiesta. Il Wille fece conoscenza con Hitler nel 1921 a Monaco per il tramite del Ministro Hess e a quell'epoca lo vide due volte. Più tardi Hitler gli fece avere per mezzo di Hess il suo libro «Mein Kampf». Il Wille assistè più tardi a delle regate internazionali a Kiel e in quell'occasione conobbe il Generale von Blomberg. Inoltre, durante un ricevimento offerto dall'Ambasciatore di Germania a Roma, il colonnello svizzero fece la conoscenza del Ministro Göbbels. Nel marzo dello scorso anno, infine, recatosi in Germania a rendere visita a due figlie colà maritate, riebbe contatto con Hitler sempre per opera del Ministro Hess, che lo fece incontrare col Führer. In quella stessa giornata il colonnello partecipò anche ad un banchetto insieme a parecchie personalità tedesche.

Tornato in patria egli informò di tutto il capo di Dipartimento militare Minger. Questi dichiara che il colonnello si comportò in maniera corretta verso di lui, ma ammette tuttavia di avere riportato una sgradita impressione. Tanto il capo del Dipartimento militare che i suoi colleghi del Governo sono del parere che sarebbe stato necessario usare un po' più di prudenza, ma dicono che è un'esagerazione affermare che a causa di questi incontri la neutralità svizzera sia minacciata.

Il Minger dichiara che il Consiglio Confederale respinge la proposta di revocare il colonnello Wille dalle sue funzioni. La discussione continuerà domani.

Risparmiatore impoverito
che vuole aggredire Insull

CHICAGO, 6

All'odierna udienza del processo a carico di Samuele Insull, l'aula e i corridoi adiacenti erano presidiati da forti nuclei di agenti, perchè si era sparsa la notizia che un complotto fosse stato organizzato per attentare alla vita del vecchio finanziere a scopo di vendetta. La voce era corsa in seguito all'arresto di un individuo avvenuto nelle prime ore del mattino, il quale affermava che voleva aggredire Insull per vendicarsi della perdita di tutti i suoi risparmi — 4000 dollari — nelle azioni del sindacato da Insull presieduto e diretto. *(United Press).*

Balilla che rifiuta la narcosi
durante cinque operazioni chirurgiche

MILANO, 6

Il Balilla moschettiere Giovanni Briatore di undici anni, appartenente al Gruppo Diaz ricoverato nella Clinica chirurgica della R. Università affetto da osteomeolite, è stato sottoposto a cinque operazioni chirurgiche. Il piccolo moschettiere ha affrontato coraggiosamente gli atti operatori rifiutando decisamente la narcosi e dichiarando che un Balilla non deve aver paura del dolore.

Informato del coraggioso gesto del piccolo Briatore, il Segretario federale ha inviato un suo rappresentante a recargli il suo elogio e il suo saluto augurale.

I concorsi del Ministero dell'Interno

ROMA, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i seguenti bandi di concorso: Ministero degli Interni: Concorso a 60 posti di vicesegretario nell'Amministrazione civile dell'interno (Gruppo A); Concorso a 40 posti di viceragioniere all'Amministrazione civile dell'interno (Gruppo B); Concorso a 40 posti di alunni d'ordine nell'Amministrazione civile dell'interno (Gruppo C); Concorso a 20 posti di inservienti nell'Amministrazione civile dell'interno.

Il cartellone del Teatro dell'Opera

ROMA, 6

E' stato pubblicato il cartellone per la stagione lirica 1934-35 al Teatro dell'Opera. L'elenco annuncia tre opere nuovissime; «La Vigna», burlesca satirica di A. Testoni per la musica di G. Guerrini; «Il Drago Rosso», grottesco mimo-sinfonico, soggetto e musica di G. Savagonene; «Balilla», sei quadri di G. Adami, per la musica di G. Guarino. Le opere di repertorio sono: «Orfeo», «Fedra», «Arianna a Nasso», «Otello», «Il Pirata», «Turandot», Favorita», «Don Carlos», «Faust», «Traviata», «Mignon», «Barbiere di Siviglia», «Norma», «Maestri cantori», e «Farsa amorosa». Direttore artistico, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Giulio Serafini. Altro maestro: Oliviero de Fabritiis. L'«Arianna a Nasso» sarà concertata e diretta da Clemens Krauss. Maestro dei cori Giuseppe Conca. Eminenti interpreti figurano nel complesso artistico.

Il Consiglio dell'A. S. S.
approva i bilanci

ROMA, 6

Oggi sotto la presidenza del Sottosegretario ai LL. PP. si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Statale della Strada. Sono stati discussi e approvati, dopo esauriente e dettagliato esame, il bilancio consuntivo per lo esercizio finanziario 1933-34 e quello preventivo per l'anno 1935-36.

Notiziario sportivo

Gli "azzurri,, convocati a Torino
per formare la squadra nazionale

TORINO, 6

Sono stati convocati a Torino, a disposizione del commissario per la squadra nazionale, per far parte della comitiva che si recherà a Londra i seguenti giocatori: Bertolini, Monti, Orsi, Ferrari e Serantoni della Juventus; Ceresoli, Alemandi, Faccio, Meazza dell'A. S. Ambrosiana; Gianni e Monzeglio del Bologna; Gnaita e Scopelli della Roma; Ferraris IV della Lazio e Vincenzi del Napoli, con riserva di eventuali sostituzioni prima della partenza per Londra, fissata per la sera di giovedì 8 corrente. Faranno parte della comitiva il vicepresidente della Federazione, il segretario, il commissario tecnico, l'allenatore Carcano e il massaggiatore Angeli. La squadra italiana alloggerà a Londra all'Hotel Metropol. Ad arbitro della gara è stato designato il signor Otto Holson (Svezia).

Tutti i quindici nazionali sono giunti a Torino e subito nel pomeriggio, approfittando del terreno pesante durante la pioggia caduta nella mattinata, si sono recati allo Stadio Mussolini per l'allenamento.

Con una formazione mista di riserve e di allievi della Juventus la squadra nazionale ha assunto il seguente schieramento: Gianni; Monzeglio e Allemandi; Ferraris IV, Monti, Bertolini; Guaita, Serantoni, Meazza, Ferrari, Orsi. I nazionali, per quanto giocassero per la prima volta su un terreno pesante, non hanno faticato a trovare l'accordo. Spunti veloci di Orsi e di Guaita hanno permesso a Meazza di compiere numerosi tentativi a rete. Il centro avanti milanese ha, infatti, segnato due goals e uno lo segnava Serantoni con un tiro fortissimo. Dopo mezz'ora di gioco, Pozzo apportava alla prima formazione qualche ritocco: così Ceresoli passava tra i pali della porta; Faccio prendeva il posto di Ferraris e Scopelli quello di Serantoni. La prima linea, con l'innesto di Scopelli, dava l'impressione di fare ancora meglio. Altri due goals vennero segnati da Meazza e da Orsi. Ancora una breve sospensione, è quindi il terzo tempo. Vincenzi prende il posto di Monzeglio, e rientra in campo Ferraris al posto di Bertolini. Ancora un goal di Meazza e poi la fine.

La partita di oggi ha giovato alla squadra nazionale, perchè ha permesso agli uomini, pur sul campo fangoso, di potersi affiatare. Un secondo allenamento è in programma per i prossimi giorni.

Il treno turistico C. I. T. al completo

ROMA, 6

Le richieste di partecipazione al treno turistico C. I. T. per Londra, in occasione dell'incontro di calcio Italia-Inghilterra, sono affluite già così numerose che la C. I. T. ha dovuto chiudere le iscrizioni e rifiutare le molte adesioni dei ritardatari, allo scopo di evitare affollamento eccessivo e poter meglio garantire la bontà e la regolarità dei servizi. Il treno partirà dunque al completo da Torino, l'11 novembre.

Bresciani-Prieto in testa
nella «Sei giorni» di Amsterdam

AMSTERDAM, 6

Nuove numerose e gravi cadute hanno provocato uno sconvolgimento della classifica. Verso le ore 2 della terza notte la coppia Bresciani-Prieto aveva saputo rimontare parecchi giri di svantaggio e nella serata della quarta notte è riuscita a porsi alla testa della classifica. Alle 22, dopo 95 ore di corsa, erano stati percorsi chilometri 2151.170. Ecco la classifica: 1) Bresciani-Prieto con punti 136; 2)) Buysse-Deneff con punti 107; 3) Broccardo-Guimbretiere con punti 77 ad un giro.

Condanne del Tribunale Speciale

ROMA, 6

Oggi sono comparsi dinanzi al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, Sion Segre e Leone Ginsburg, imputati di aver fatto parte di «Giustizia e Libertà», associazione diretta a mutare la costituzione dello Stato e la forma di Governo. Il terzo imputato Mario Levi è latitante e in suo confronto si stralcia il processo su richiesta del Pubblico Ministero. Primo ad essere interrogato è il Segre, il quale dice di non aver mai conosciuto gli scopi criminosi della «Giustizia e Libertà», nega di aver tentato di fuggire quando l'11 marzo scorso fu fermato insieme col Levi (che riparò in Svizzera) alla frontiera di Ponte Treca. Ammette di aver scritto dal carcere una lettera al Procuratore Generale, dichiarando di deplorare quanto aveva fatto e promettendo di rendersi degno dell'ambito perdono del Duce, perchè sa quanto il Fascismo fa per il benessere e l'avvenire d'Italia. A domanda del Presidente, l'imputato conferma pienamente quanto aveva scritto.

Sale quindi sulla pedana il prof. Ginsburg che, nato ad Odessa, e, venuto in Italia, acquistò la nostra cittadinanza. Egli è completamente negativo.

Chiusosi il dibattimento il Tribunale ha emanato la sentenza con cui il Ginsburg viene condannato a 4 anni e il Segre a 3 anni con l'applicazione del condono di due anni ciascuno in base al decreto del 25 settembre scorso.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.7	14	9	cop., legg. mosso
Roma	759.4	21	15	½ coperto, agitato
Torino	755.4	8	7	coperto
Milano	756.0	9	8	nebbioso
Genova	754.2	15	9	coperto, mosso
Venezia	755.1	12	9	coperto, mosso
Firenze	755.1	20	16	coperto
Ancona	756.7	18	9	½ cop., legg. mosso
Bologna	757.0	11	6	½ coperto
Napoli	759.4	21	12	coperto, agitato
Taranto	761.5	21	18	½ cop, legg. mosso
Palermo	757.5	23	16	½ coperto, mosso
Catania	761.7	21	14	coperto, mosso
Cagliari	756.7	25	13	½ cop., legg. mosso
Tripoli	761.5	28	20	½ coperto, mosso
Messina	761.5	21	17	½ coperto, mosso
Trento	757.1	8	2	½ coperto
Fiume	757.2	16	12	cop., legg. mosso
Bari	761.5	23	17	piov., legg. mosso
Sanremo	762.0	17	13	piovoso agitato
Bengasi	764.4	24	14	½ cop., legg. mosso
Rodi	762.8	24	19	sereno, mosso

Probabilità: Condizioni ancora generalmente perturbate sull'Italia, con cielo in prevalenza nuvoloso e qualche schiarita, nebbie sull'alta Italia e sui valichi e precipitazioni anche a carattere temporalesco sull'Italia settentrionale e centrale, più scarse sull'Italia meridionale. Ovunque persistenza di correnti meridionali e sciroccali, da moderate a forti con raffiche, ma tendenti a girare verso libeccio. Temperatura ancora mite ed a carattere sciroccale con tendenza a lieve abbassamento. Mare agitato.

Il maltempo nell'Italia meridionale

La locomotiva di un merci
caduta in un greto presso Formia

ROMA, 6

Per le pioggie di questi giorni sono straripati i fiumi Cosa e Sacco. Perciò i treni che stamane dovevano arrivare da Napoli e da Foggia, sono stati avviati per la via di Cassino. Ma anche questa linea è interrotta presso Segni e Valmontone. Vicino a Cisterna anche il canale Mussolini ha rotto gli argini e le acque hanno raggiunto la vicina stazione cagionando, per il franamento del terreno, il rovesciamento del «tender» di una locomotiva.

A Formia, questa notte, al passaggio di un treno merci, la massicciata della linea nelle immediate vicinanze del ponte sul canale Mussolini ha ceduto a causa dell'alluvione. Il treno andava assai lentamente, sicchè è discesa sul greto solamente la locomotiva con un vagone. Il personale di macchina, caduto in acqua, non si è perso d'animo e, nuotando vigoresamente, non solo è riuscito a salvarsi, nonostante la violenza delle acque, ma ha raggiunto il più vicino posto di blocco per dare avviso dell'accaduto. Sono immediatamente accorsi treni speciali e, dopo una breve sospensione, il servizio ha potuto essere ripreso. Sono rimaste interrotte anche le linee secondarie tra Cori e Norma e quella di Segni e Velletri.

All'altezza di Sezze le acque hanno asportato circa 300 metri di binario.

Finalmente l'aviatrice Thomson
è giunta a Porto Darwin

PORTO DARWIN, 6

E' giunta a Porto Darwin la giovane aviatrice australiana Miss Freda Thomson, che ha compiuta da sola il volo dall'Inghilterra all'Australia su un aereoplano «Tignola» ed era partita dall'aerodromo di Lympne il 28 settembre

Navi da guerra alla ricerca
del «Kaho» catturato dai briganti cinesi

HONG KONG, 6

La nave di cabotaggio cinese «Kaho» di cui è stato annunciato che venne assalita dai pirati, non recava a bordo nessun passeggero straniero. Il cacciatorpediniere inglese «Wiscart» e dei guardiacoste cinesi, continuano a fare ricerche del «Kaho», ma infruttuosamente, non sapendosi con esattezza dove esso si trovi.

Collisione fra due "caccia,,
durante le manovre notturne americane

LOS ANGELES, 6

Nel corso delle manovre notturne alle quali parteciparono 26 navi da guerra, il caccia «Ellis» ha avuto una collisione col caccia «Mac Falland» a 200 miglia al largo della baia della Maddalena. Non vi è stato alcun ferito grave, ma l'acqua è penetrata nella sala delle caldaie. Due rimorchiatori si tengono vicini al «Mac Falland» per prenderlo se necessario a rimorchio.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, preparata con squisito senso artistico, all'esame di Magistero dalla

prof. ROMILDA NOULIAN

presenta pubblicamente l'espressione del suo animo grato alla insigne maestra per il lodevole esito conseguito.

LAURA MARUSI

RINGRAZIAMENTO

Esprimo la mia sincera riconoscenza all'esimia

prof. MARCELLA DEL VALLE de PAZ

per avermi fatto superare con esito brillantissimo l'esame di Magistero in pianoforte presso il nostro Ateneo.

FRANCESCA COMISSO

RINGRAZIAMENTO

I miei più sentiti ringraziamenti al chiarissimo

prof. DUSAN STULAR

per avermi preparata a conseguire brillantemente il diploma di Magistero in pianoforte presso l'Ateneo Musicale Triestino.

LAURA SCARLINI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 14 novembre 1934, alle ore 15 in Trieste, Corso Garibaldi n. 4, si procederà alla vendita di una bilancia automatica, cassa controllo, una machina filonatrice ed una impastatrice. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che col giorno 14 novembre 1934-XIII, ad ore 14.30, in Trieste, via Mazzini 16, si procederà alla vendita di mobili di negozio ed altro. **Il Cancelliere della Pretura di Trieste.**

CRONACA DELLA CITTÀ

EL PARTITO

M. V. S. N.

ando V Legione M.D.I.C.A.T.
Rapporto ufficiali

ufficiali in forza alla Legione, re- i a Trieste, sono invitati ad in- tire al rapporto che sarà tenuto serma Donadoni giovedì 8 corr. . S'interviene in abito borghese.

F. G. C.

Fascio di San Vito

ni giovedì adunata generale in lle 20.30. S'interviene in borghe- on sono ammesse assenze che per ia.

Centuria Alpini

i alle 20.30 in sede gli sprovvisti isa. Venerdì alle 20.30 sono co- ti tutti i dipendenti. Intervenire isa. Saranno consegnati i sacchi Sono aperte le iscrizioni per l'e- one sciatoria indetta per dome- corr.

Fascio di Montebello

iali e graduati oggi a rapporto Lamarmora 26, alle 21.

OPERA BALILLA

I «Balilla della lupa»
rizione dei neonati all'O. B.

omitato provinciale dell'Opera di Trieste comunica che sono già date le istruzioni necessarie costituzione dei nuovi reparti Balilla della lupa». Verranno co- e speciali Legioni, Coorti e Cen- con labari e fiamme. Sulla tes- sulla Camicia nera i «Balilla lupa» porteranno il distintivo lupa di Roma, che verrà distri- quanto prima. Per le tessere di a della lupa» i Balilla aventi di- ciò sotto gli otto anni, si rivol- no direttamente alle scuole, che a Balilla centrale provvederà a le.

i bambini inferiori ai sei anni, e femmine, anche se neonati, si ottenere l'iscrizione e la tessera ndosi direttamente al Comitato ciale dell'Opera Balilla, via d'An- 1: Ufficio amministrativo. Si di una concessione del tutto ec- le, per assecondare il significa- esiderio di moltissime famiglie, questi ultimi tempi ne avevano richiesta.

ite mediche per gli esoneri
lezioni di educazione fisica

omitato provinciale dell'Opera informa che le visite mediche per nni delle scuole medie e d'avvia- che hanno presentato domanda ero dalle lezioni di educazione terranno nella palestra «N. di via della Valle con il se- orario: domani giovedì alle 16.30 alunne, e venerdì 9 novembre .30 per gli alunni.

sa della Giovane Italiana

omitato provinciale dell'Opera comunica il seguente orario dei e si aprono ora: Lingua e lette- italiana: per Giovani Italiane n frequentano la scuola: lunedì edì dalle 10.30 alle 11.30. Latino, econdo: martedì e venerdì dalle 18, prima lezione martedì 13 e. Economia domestica: lunedì e dalle 9 alle 13, prima lezione 12 corrente. Taglio e confezione: i e sabato dalle 9 alle 11, prima sabato 10 corrente. Igiene e soccorso: lunedì dalle 18 alle 19, lezione lunedì 12 corrente. Arte ata (metalloplastica, cuoi sbal- mercoledì e venerdì dalle 9.30 1.30. Prima lezione venerdì 9 cor- Sono aperte le iscrizioni ad un di maglieria a macchina. Le iscri- si accettano esclusivamente alla della Giovane Italiana, Viale R. dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

FASCIO FEMMINILE

ione massaie rurali rimandata

comunica che la riunione delle ie rurali del Fascio Femminile oveva aver luogo oggi alle 16 in el Littorio è rimandata ad altra

Giovani Fasciste

alle 17 s'inizia il corso di lavori i. Questa sera alle 20 avrà luogo la prima riunione alle iscritte di ginnastica. Lunedì scorso è nciato il I corso di lingua fran- ieri martedì alle 19.30 quello di stenografia.

uzione postmilitare del Genio. La eria dell'Associazione Arma del comunica a tutti i sottoufficiali, ti e soldati dell'Arma del Genio, gedo, che per vari motivi non fatto a tempo ad iscriversi ai postmilitari e specialisti del Ge- possono farlo ancora entro la te settimana, rivolgendosi alla in via 24 Maggio 4 (Casa del ttente), giornalmente dalle ore 20. Si rammenta che scaduto termine, ulteriori domande d'iscri- verranno accolte solo in casi di stata impossibilità.

ancio degli alpini. Per celebrare il iaco di S. M. il Re, gli alpini di si riuniranno domani, giovedì, 0.30, in fraterno tradizionale ran- Ristorante Bonavia. Le iscri- ricevono nel negozio del conso- ndegiacomo, in piazza della Bor- ontro versamento della quota di Anche i non soci della Sezione invitati a intervenire.

oni sul Vangelo. Questa sera, alle nella basilica di S. Silvestro (Co- Evangeliche Elvetica e Valdese) S. Maria Maggiore, il pastore eco riprenderà le sue lezioni sul elo, che sì vivo interesse suscita- anno scorso. Esse sono pubbliche anno luogo ogni mercoledì sera, essa ora.

L'opera di S. E. Margotti

ROMA, 6

Il *Lavoro Fascista* pubblica: «Come è noto, nella scorsa estate la Santa Sede provvedeva di un nuovo Arcivescovo la Diocesi di Gorizia che da tre anni ne era priva. Fu nominato Arcivescovo mons. Margotti, forte tempra di romagnolo, intelligente ed attivo, che già aveva dato buona prova di sè come Delegato apostolico a Costantinopoli.

Mons. Margotti nel settembre scorso prendeva possesso della sua Diocesi e subito, da buon italiano, suo primo pensiero fu di provvedere che i fedeli della Diocesi avessero sacerdoti di lingua italiana. Essendosi accinto ad una riorganizzazione ecclesiastica, con vero spirito sacerdotale e patriottico, procedette anzitutto all'esame di statistiche dalle quali constatò con dolore che molti centri della sua vasta Arcidiocesi formata da fedeli di lingua italiana, erano del tutto sprovvisti di sacerdoti che parlassero l'italiano. Da queste statistiche risultava infatti per esempio che in quel di Duino 2180 fedeli di lingua italiana e 200 soldati non avevano un sacerdote che parlasse l'italiano; lo stesso a Comeno con 2100 fedeli e 100 soldati e a San Pietro di Gorizia con 2000 fedeli e 600 soldati, e così di seguito in altre località. In totale nella diocesi di Gorizia si trovano circa 15.000 fedeli di lingua italiana e 5000 militari che non hanno un sacerdote che parli l'italiano.

Questo gravissimo inconveniente, dal punto di vista religioso e patriottico, mons. Margotti intende togliere e pertanto, animato da vivo sentimento di fede e di italianità, si è accinto all'opera».

STATO CIVILE DI TRIESTE
6 novembre 1934 - XIII

Nati vivi	14
maschi 6, femmine 8.	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	28

La grande rivista militare

per il genetliaco di S. M. il Re

In occasione del genetliaco di S. M. il Re, domenica 11 novembre, alle ore 10, avrà luogo una grande rivista di tutte le Forze Armate dello Stato, residenti a Trieste. Vi prenderanno parte anche il 5.o Genio, carri veloci e autoblinde, formazioni giovanili, mutilati, ufficiali e sottufficiali in congedo, rappresentanze delle organizzazioni armate del Comune.

Faranno degna corona alla rivista tutte le formazioni combattentistiche e le associazioni fasciste e sportive. Assisteranno tutte le autorità politiche e civili, i Consoli e le loro famiglie, le personalità più spiccate, nonchè numerosi invitati di ogni ordine e classe sociale.

Nella nuova atmosfera creata dal Duce, per la quale l'Italia si avvia rapidamente a diventare una Nazione guerriera, tutto il popolo triestino è invitato ad accorrere in piazza Unità, per mostrare la sua cordiale simpatia verso le Forze Armate e le organizzazioni fasciste, che da questo amore della cittadinanza triestina traggono grandi motivi di orgoglio e di fede nei destini della Patria.

A tale fine, quest'anno, saranno tolti pressochè tutti i vincoli che limitavano in passato tale unanime partecipazione. La rivista militare è festa di popolo, gioia delle giovani generazioni, che crescono in una nuova atmosfera patriottica, trionfo di coloro che han fatto la grande guerra, ed in particolare dei gloriosi mutilati, dimostrazione di sicura potenza delle Forze Armate dello Stato.

Vecchi e giovani soldati, milizie di ogni specialità, Avanguardisti e Balilla, con la fierezza del loro portamento, con la impeccabilità delle loro masse quadrate, mostreranno ai triestini che l'omaggio del loro unanime intervento è caro al loro cuore di soldati o di futuri soldati della Patria in armi, per la gloria del Re Vittorioso, per la gioia di essere ora e sempre agli ordini del Duce.

Per gli ufficiali in congedo

Il comando Gruppo «Unuci» comunica:

Tutti gli ufficiali in congedo, in uniforme, delle varie Forze Armate, se validi ed in grado di marciare con la prescritta cadenza, saranno ordinati ed inquadrati assieme agli ufficiali in S. P. E., a simiglianza dei reparti a piedi ed a cura del comando che emana gli ordini per la rivista. Essi, durante lo schieramento, prenderanno posto a sei passi a sinistra (o destra) della prima musica o fanfara. Avranno tutti la sciabola in guaina.

Al giungere della persona che passa la rivista, renderanno gli onori assumendo la posizione di attenti, al comando dato dal più elevato in grado, il quale solo saluterà con la mano. Durante l'ammassamento eseguiranno i prescritti movimenti in modo da venirsi a trovare immediatamente dopo la musica dell'unità che sfila per prima. Durante lo sfilamento renderanno gli onori, con l'attenti a destra, o sinistra, ordinato dal più elevato in grado, il quale solo saluterà con la mano.

Gli ufficiali non in grado di marciare con la prescritta cadenza, sono considerati spettatori e prenderanno posto, per essi stabilito nell'ordine per la rivista e parate. Si rammenta che i biglietti d'invito per i familiari si debbono prenotare subito per ritirarli venerdì o sabato prossimo.

Il "Cant Z 501,, a Odessa

ODESSA, 6

*Proveniente da Istanbul, è giunto qui l'idrovolante «Cant Z 501», pilotato dagli aviatori Mario Stoppani e Corradino Corrado, con a bordo il direttore dell'officina per idrovolanti del Cantiere di Monfalcone, ingegnere costruttore Zappata, e il marconista Suriano. Gli ospiti sono stati ricevuti all'idroporto dal Console italiano Barduzzi, dai rappresentanti della flotta aerea civile e dai giornalisti. Ad un rappresentante dell'*Agenzia Tass *i piloti hanno dichiarato di aver coperto il percorso Istanbul-Odessa in ore 3.30, alla media oraria di 205 km. I piloti resteranno ad Odessa qualche giorno e proseguiranno poi per l'Italia, via Costanza-Varna.*

La Mostra del crisantemo

s'inaugura stamane

Questa mattina, alle ore 10, nei locali di pianterreno di via Diaz 2, avrà luogo l'annunciata inaugurazione della Mostra del crisantemo, ordinata dal Circolo di Trieste delle Donne artiste e laureate in collaborazione con l'Unione provinciale dell'agricoltura e la Cattedra ambulante d'agricoltura. Alla cerimonia interverranno tutte le autorità cittadine e un numero rilevante di artisti e fioricoltori che partecipano alla simpatica e utile iniziativa.

Meraviglia desterà certamente l'originale trasformazione operata da alcuni nostri artisti migliori, in accordo col Comitato organizzatore. Una serie di padiglioncini ospiterà i singoli espositori, l'addobbo, curato dall'Economato municipale, s'ispira a motivi ornamentali intonati con le piante raccolte. Anche il sistema d'illuminazione a luce indiretta, installato dalla ditta Mann e Rossi, ha dato dei risultati sorprendenti. Non c'è angolo delle sale che non sia convenientemente illuminato, senza violenze, ma con una luce uguale e per nulla abbagliante, in modo che tutta la variopinta bellezza dei preziosi fiori autunnali appare nella sua piena e vivace bellezza.

Oltre ai fioricoltori Perotti, Fonda, Depangher, German, Gerli, Carli, partecipano alla riuscita Mostra anche alcuni dei nostri dilettanti, amatori del caratteristico fiore, così avremo i prodotti delle ville di Angelo Ara, di Camillo Ara, del barone Ralli, di Augusto Cosulich e altri, tutti presenti con una produzione rigogliosa e veramente interessante.

Insomma, la Mostra del crisantemo, che questa mattina le nostre massime autorità inaugureranno, avrà certamente una larga e interessata risonanza e vedremo una folla numerosa e meravigliata girare per i numerosi padiglioncini dell'esposizione, ammirata per la bellezza dei fiori e la gamma sonora delle delicate intonazioni. Dopo l'inaugurazione il pubblico potrà accedere alla mostra. Ingresso lire una indistintamente.

Il prof. Müller e il prof. Pepeu in Eritrea per la lotta contro il veleno dei serpenti

MILANO, 6

Allo scopo di provvedere in Italia i sieri curativi contro il veleno dei serpenti delle nostre Colonie, l'Istituto sieroterapico milanese ha deciso, d'accordo col Ministero delle Colonie e con la direzione generale della Sanità pubblica, di inviare una speciale missione scientifica in Eritrea dove i serpenti sono più numerosi e pericolosi per l'uomo. L'incarico è stato affidato al prof. Giuseppe Müller, noto zoologo e direttore del Museo di storia naturale di Trieste, e al prof. Francesco Pepeu, caporeparto dell'Istituto sieroterapico milanese, che partiranno entro il mese da Trieste per Massaua e soggiorneranno alcuni mesi nella Colonia per studiare nelle varie zone la fauna erpetologica, organizzare la cattura dei serpenti e creare eventualmente nella zona più adatta un serpentario per la conservazione dei serpenti vivi atti a fornire il veleno necessario per la preparazione dei sieri curativi specifici.

Il passaggio di 1700 dopolavoristi

di ritorno dalla crociera con la "Vulcania,,

Con la motonave «Vulcania», di ritorno dalla crociera in Oriente, sono sbarcati alla Stazione marittima 1700 dopolavoristi milanesi guidati dal Segretario federale amministrativo, dal Vicesegretario federale di Milano e dai dirigenti del Dopolavoro provinciale. Gli ospiti sono stati ricevuti dal locale ispettore dell'O. N. D., il quale rappresentava anche il Segretario federale, e da numerosi dopolavoristi della nostra città.

Incolonnati in corteo, i dopolavoristi milanesi hanno reso omaggio al Monumento a Oberdan, dove hanno deposto un corona di alloro, e alla lapide che ricorda i Volontari caduti in guerra. Quindi una rappresentanza si è recata alla sede del Fascio per rendere omaggio ai Caduti della Rivoluzione. Quivi sono stati ricevuti dal Segretario federale. Nel pomeriggio, con due treni speciali, i dopolavoristi sono ripartiti per Milano.

Il filosofo indù Jinarajadasa

al Circolo Artistico

E' di passaggio per Trieste il filosofo indù C. Jinarajadasa, noto in Italia per le pubblicazioni di Hoepli, dell'«Ars Regia» e di altre case editrici. Il suo grande amore per Dante — suo fedele compagno di viaggio — e la sua predilezione per i latini, l'ha tratto ripetutamente in Italia, ove ha studiato un biennio, curando tra altro la versione dal sanscrito della Bhagavad Ghita, il poema divino.

Jinarajadasa ha aderito di tenere domani, giovedì, alle 19.15, nella sala del Circolo Artistico, una lezione in italiano su «Teosofia ed Arte», dedicata ai soci del Circolo Artistico e della Società teosofica italiana. Inviti per non soci si possono richiedere in via Dante 1.

ASTERISCHI

Una mostra di Amalia Glanzmann

Questa sera, nella Galleria Trieste sul Viale XX Settembre, si inaugureranno le due sale dove la signorina Amalia Glanzmann esporrà un notevole numero di suoi lavori, in parte già veduti, in parte nuovi. La mostra desterà certo quel vivo interesse che suscitarono le precedenti esposizioni di questa gentile e valente pittrice.

Trattenimento del Tennis Club Triestino

Domani, giovedì, dalle 21 in poi, nelle sale dell'Albergo Savoia, riservate ai soci e agli invitati, si svolgerà un trattenimento di danza del Tennis Club Triestino, cui arriderà indubbiamente il brillante successo di eleganza e di festosità che corona ogni iniziativa del fiorente sodalizio.

Diploma di benemerenza

Al cav. uff. Antonio Iviani, comandante della «Cosulich», è stato assegnato, per speciali servigi, il diploma di benemerenza dell'Opera Balilla.

In sala massima

Gran festa di musiche e di luci sabato scorso nella sala massima di via Coroneo all'inaugurazione dei trattenimenti settimanali del Gruppo Universitario Fascista che pure quest'anno ha voluto offrire ai goliardi e in genere alla gioventù triestina il modo di trascorrere qualche ora in serena allegria in un ambiente elegante e distinto. Sabato prossimo gli assidui avranno la gioia di ritrovarsi al geniale trattenimento, allietati da nuove attrattive e dalle più singolari ed originali trovate studentesche.

Lauree

La nostra concittadina Rosita Lacina, figlia del signor Lacina, ispettore superiore delle FF. SS. a. r., si è laureata a pieni voti in lettere alla R. Università di Padova. Congratulazioni.

— Il concittadino Tullio Medani ha conseguito a pieni voti la laurea in scienze economiche e commerciali presso la nostra R. Università. Congratulazioni ed auguri vivissimi.

Esami di magistero

La signorina Nives Segulin, allieva della prof. Carmela Pozzetto, ha conseguito brillantemente il magistero in pianoforte all'Ateneo Musicale. Rallegramenti.

Nozze d'argento

Nella chiesa parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli, dove il 6 novembre 1909 furono celebrate le nozze tra il camerata rag. Oreste ed Anna Miriani, ricorrendo, ieri, il 25.o anniversario del matrimonio, il reverendo don Tolentino, della chiesa stessa, ha ribenedetta la loro unione, rivolgendo agli sposi ispirate parole d'occasione. Al rag. Miriani, che fa parte da molti anni della Consulta tecnica dell'Associazione del Pubblico Impiego ed è ufficiale della Milizia, ed alla sua gentile signora rallegramenti e auguri vivissimi.

Onorificenze

Apprendiamo con vivo piacere la notizia della nomina a gran ufficiale della Corona d'Italia del comm. Silvio Barbieri dello Stabilimento Aperol di Padova. L'alta onorificenza viene a premiare la sua attività industriale, sindacale e sportiva. Attualmente il gr. uff. Barbieri è membro della Giunta Esecutiva della Federazione Nazionale Vini e Liquori.

— Il camerata Guido Stolfa è stato insignito in questi giorni della Croce di cavaliere della Corona d'Italia. Oltre che Camicia nera fra le prime, egli fu legionario fiumano e appartenne nel 1923 alle formazioni libiche. Attualmente egli riveste le cariche di comandante del Fascio giovanile di Barcola e di segretario del G. R. F. «Floriano Beuzzar».

— E' stato nominato cavaliere della corona d'Italia Carlo Alberto Privileggi, uno dei più apprezzati tecnici del Cantiere di Monfalcone, squadrista partecipante alla Marcia su Roma, membro del Direttorio del Fascio di Monfalcone.

— Al rag. Michele De Luise, da molti anni solerte segretario di Gabinetto presso la nostra Direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi, è stata conferita la croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

A tutti vivi rallegramenti.

Consegna d'insegne

La direzione del Cantiere di Monfalcone e le maestranze delle Officine Elettromeccaniche si radunarono ieri per offrire al dott. ing. Rodolfo di Stefano, direttore tecnico delle Officine stesse, le insegne di cavaliere della Corona d'Italia, onorificenza recentemente conferitagli. La consegna da parte del consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, gr. uff. cap. Augusto Cosulich, fu preceduta da un discorso del comm. Angelo Fano, direttore commerciale del Cantiere, il quale ricordò che l'onorificenza premiava lunghi anni di appassionato e fruttuoso lavoro di un tecnico valentissimo, cittadino integerrimo e fascista disciplinato, che rese preziosi servizi all'industria nazionale. L'ing. di Stefano rispose, modesto, con commosse parole, ringraziando il consigliere delegato, i colleghi della direzione, gli ingegneri e le maestranze tutte dell'affettuosa attenzione avuta per lui, dopo di che la riunione si sciolse tra gli applausi delle maestranze all'indirizzo del festeggiato e con prolungate acclamazioni al Duce e al Fascismo.

Nomina

Apprendiamo che il cav. Giulio Picotti, funzionario dell'Istituto Nazionale Fascista Infortuni, è stato nominato direttore della Sede di Udine dell'Istituto stesso. Al cav. Picotti, benemerito nel campo sociale e politico, che dopo tanti anni lascia Trieste, un cordiale saluto e rallegramenti vivissimi.

Una culla

La gioia della natività ha rallegrato la casa del nostro caro compagno di lavoro Alberto Cubi. Al babbo e alla mamma felici i più cordiali rallegramenti e alla Piccola Italiana Luisa Maria tutti i voti di felicità nella vita.

Un lutto dello sport triestino

La morte di Francesco Lissiani

Ancora di recente una sciagura della strada ha costato la vita a due care figure di sportivi triestini, il pugilatore Colzini e il suo istruttore Brandolin. In questi giorni la cronaca ha dovuto purtroppo occuparsi di un'altra disgrazia che ha tolto allo sport cittadino una delle figure più popolari. Francesco Lissiani, l'appassionato collaboratore tecnico del nostro massimo sodalizio sportivo, non è più.

L'avverso destino ha stroncato una generosa esistenza, privando l'Unione Sportiva Triestina di uno fra i suoi più fedeli e preziosi collaboratori. Da cinque anni ormai Francesco Lissiani prestava la sua opera di direttore delle squadre minori, ponendo in questa sua attività il meglio delle sue energie e della sua competenza. Era suo il compito di attrarre nell'orbita del sodalizio i più promettenti fra i giovani giocatori triestini, nonchè di animare, curare, mantenere in efficenza le squadre degli allievi, che costituiscono la riserva e la speranza della Triestina.

La scomparsa di Francesco Lissiani lascia un vuoto nelle file dei rosso-alabardati, che conserveranno un devoto ricordo del paterno affetto con cui egli ricambiava la loro stima. Per questa perdita, che lascia vasta eco di rimpianto negli ambienti sportivi cittadini, inviamo alla famiglia e alla Triestina le nostre condoglianze.

Le disposizioni per i funerali

I funerali, predisposti dalla U. S. T., si svolgeranno oggi mercoledì, partendo alle ore 15 da piazza Dalmazia (caffè Fabris). I soci e i giocatori di tutte le squadre della Triestina parteciperanno compatti.

L'Ufficio sportivo della Federazione provinciale fascista invita tutte le Società sportive a farsi rappresentare ai funerali del compianto camerata Francesco Lissiani, collaboratore tecnico dell'Unione Sportiva Triestina.

Il Dopolavoro provinciale comunica: Francesco Lissiani è spirato sabato sera in un tragico incidente sulle strade del Friuli. E' venuto così a mancare all'affetto dei suoi cari e degli sportivi un camerata fedele ed appassionato che il Dopolavoro ricorda con vivo rimpianto. Tutti i Dopolavoro dipendenti sono invitati a inviare una larga rappresentanza con gagliardetto ai funerali.

Sono pure invitati dal Direttorio di zona della F. I. G. C. e dal Comitato locale, i soci e dirigenti dei sodalizi calcistici con i gagliardetti.

Società sportiva «Ponziana». I giocatori sono invitati a trovarsi alle 15 in piazza Dalmazia per partecipare ai funerali

Trattenimento al Dopolavoro Riunione Adriatica. Questa sera al Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà, nella sede sociale di via S. Francesco 4, dalle 21 alle 24 avrà luogo l'annunciato trattenimento di danza. Suonerà uno scelto complesso di jazz del Sindacato orchestrale.

Premiazione per le attività dell'Anno XII

al Dopolavoro Assicurazioni Generali

Ieri sera ha avuto luogo nella sala Duca d'Aosta la premiazione dei dopolavoristi che parteciparono ai vari concorsi indetti nell'Anno XII. Il presidente del Dopolavoro aziendale, gr. uff. dott. Angelo Ara, nell'atto della consegna dei singoli premi, ha avuto per tutti parole di elogio e di incoraggiamento.

Sono stati distribuiti i seguenti premi: per il VI Concorso ginnico-atletico di Roma: al caposquadra cav. Antonio Vidusso, medaglia vermeil; al sodalizio targa di argento e diploma. Per il Concorso atletico dopolavoristi, Muggia: al signor Elvino Terzon, medaglia vermeil, I premio salto. Per la gara triveneta di tiro a segno, al sodalizio medaglia d'argento del Comune di Lecco; varie medaglie d'argento, d'oro e vermeil ai dopolavoristi Tommasini, Jerig e Mazzuccato.

Per il torneo interno di tennis: I premio, medaglie vermeil al dopolavorista Landi e alla signorina Klum e II premio, medaglie di argento, al dopolavorista dott. Obry e alla sig.na Zuttioni.

Per la Mostra fotografica risultarono premiati: signorine Brechbühl, Forchiassin, Klum, Lucioni, Bernstein e Craglietto e i signori Goos, Fradeloni, Ginzburg, Pincherle, Obry, Segrè, Baracchini, Miani e Sponza.

Alcuni premi per il concorso fotografico sono stati gentilmente offerti dalle ditte cittadine in articoli fotografici. Agli organizzatori della Mostra, dopolavoristi Hinsenkamp e Russi il presidente volle consegnare un premio di benemerenza, consistente in una artistica targa d'argento.

Corso di cultura religiosa superiore. Nella sede di via del Ronco 12 il Padre Giuseppe M. Petazzi S. I. riprenderà il corso di conferenze filosofico-religiose. Nella prossima conferenza darà un rapido resoconto dei principali attacchi degli spiritisti contro il libro «Spiritismo moderno»; quindi annuncerà il tema delle conferenze che intende svolgere in questo nuovo corso: «L'origine dell'uomo» e l'«Unione dell'Anima col corpo», argomenti, come si vede, della massima importanza ed attualità. Le conferenze avranno luogo: per i signori tutti i venerdì alle 21. Per le signore tutti i sabati alle 20. La Congregazione dei laureati s'inizia pure venerdì prossimo alle 20.30.

Vie chiuse al transito. L'Ufficio tecnico comunale comunica che per lavori inerenti la costruzione della scala all'inizio del viale Sidney Sonnino, la via del Molino a vento, fra la piazza Garibaldi e il Largo Pestalozzi, resta chiusa al transito dei veicoli per alcuni giorni a partire da domani 8 corr. Anche la strada del Friuli nel tratto fra il Faro della Vittoria e la villa di Contovello rimarrà chiusa al transito dei veicoli durante la prossima notte, cioè dalle ore 22 di oggi alle ore 5 ant. di domani, e ciò per la posa in opera di un tubo d'acqua.



Durante il soggiorno in California, Roberto Luigi Stevenson raccontò ai suoi figliastri Lloyd e Isabel Osbourne una storia improvvisata di pirati. Il germe di questa vicenda fantasiosa crebbe poi nell'immaginazione dello scrittore sì da deciderlo, un bel giorno, a svilupparla in un romanzo organico e completo.



OTTO KRUGER, LEWIS STONE, NIGEL BRUCE e JACKIE COOPER ne «L'ISOLA DEL TESORO» della Metro Goldwyn Mayer



WALLACE BEERY, JACKIE COOPER nel film «L'ISOLA DEL TESORO» della Metro Goldwyn Mayer

«Vorrei fare il miglior libro di pirati che sia mai stato scritto» — disse ad un amico, all'inizio del lavoro, in una lettera recentemente riesumata e pubblicata sul «Golden Book Magazine». Si affezionò sinceramente all'opera, studiò lo sfondo meraviglioso, incise con vigore le sagome dei suoi personaggi eroici e brutali, visse con passione tutta la vicenda, da lui stesso definita «un vulcano», e creò un capolavoro. Pubblicato nel 1883, tradotto in tutte le lingue del mondo civile, il libro ha emozionato ed entusiasmato milioni di lettori e tuttora, secondo le statistiche, appartiene ai libri preferiti dalla gioventù.

Circa due anni fa la M. G. M. decise di farne la versione cinematografica. Tenuto conto della grande popolarità del libro, la Casa volle allestirlo con accuratezza e fedeltà ambientale scrupolose affinchè la visione potesse rendere la magica realtà che emana dalle pagine del romanzo.

A tal uopo vennero interpellati in un primo tempo alcuni noti studiosi della storia della pirateria. Fra questi Dwight Franklin, ex dirigente del Museo di New York, fu guida luminosa nelle ricerche, indicando materiale librario di attendibilità storica e scartando con discernimento ciò che era fioritura fantasiosa. Vennero così scelti i costumi, definite le caratteristiche delle maschere, riesumate le leggi e le tradizioni che regolavano la vita della filibusteria. Ad esempio un pirata mai poteva essere impiccato a terra lontano dal mare: la legge marinara, cui sottostava, gli concedeva il privilegio dell'impiccagione in alto mare o sul tratto di spiaggia accessibile all'alta marea.

Le descrizioni particolareggiate del libro di Dwight Franklin «Armi di bucanieri e di pirati» servirono per rifornire l'arsenale della Casa dei vari tipi dell'epoca. Altri particolari sulle abitudini dei corsari — ad esempio sul vestiario che indossavano una volta sbarcati — vestiario di comune gente di mare — sono stati tratti dal noto libro del capitano Charles Johnson «La storia dei pirati», pubblicato nel 1734, ricco di descrizioni e di citazioni di fatti storici.



JACKIE COOPER, DOROTHY PETERSON ne «L'ISOLA DEL TESORO» della Metro Goldwyn Mayer

Allo studio scrupoloso degli sfondi seguì la sceneggiatura della trama, anche quella fedelissima al libro.

La regìa di Victor Flemming e l'interpretazione, affidata ad un gruppo di autentici virtuosi dello schermo, concorrono efficacemente a rendere intero il clima della realtà favolosa del romanzo. I personaggi, fra i quali emergono: la la scaltra ed umana figura di Long John Silver (Wallace Beery), il piccolo e coraggioso Jim Hawinks (Jackie Cooper) e la truculenta sagoma del filibustiere Billy Bones (Lionel Barrymore), appaiono nel film come la fantasia dell'autore li ha tracciati nel libro, facendo rivivere allo spettatore, senza distinzione di età, uno di quegli episodi romanzeschi che si sognano nell'adolescenza.

Un critico americano così conclude il suo commento sul film: «Esso vi [illegible] quell'ondata di calore che si prov[illegible] fronte a cose straordinarie. Vi coi[illegible] ge nella caccia avventurosa al t[illegible] vi fa sentire l'odore della salsedi[illegible] spruzzo delle tiepide acque tr[illegible] Sentite il brivido del mistero [illegible] prodo alla terra incantata e vi[illegible] protagonisti in un mondo nuo[illegible]

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Rosa Bernd,, di Hauptmann

con Tatiana Pavlova al Verdi

Il dramma, che il pubblico ha applaudito con tanto fervore e così intensa espansione, ha più di quarant'anni, cioè reca l'impronta e mantiene le caratteristiche del tempo in cui è stato composto, delle correnti etiche ed estetiche che allora si facevano strada nell'arte tedesca ed europea, e della nascente personalità di Gerardo Hauptmann, in quegli anni considerato come il caposcuola del nuovo naturalismo teatrale in Germania. Nuovo naturalismo fu chiamato l'indirizzo artistico della letteratura e del teatro germanico intorno al 1880, per differenziarlo e separarlo dall'altro naturalismo che sotto forme classiche e panteistiche era vissuto con Goethe e si era prolungato sotto certi aspetti fino a Hebbel. Per definire e intendere con chiarezza il travaglio artistico del secolo XIX e poter penetrare l'essenza del dramma che Tatiana Pavlova ieri sera ci ha rappresentato con sì alto decoro e forza di verità, occorre distinguere tre tipi, tre espressioni di personaggi, cioè tre tendenze del teatro ottocentesco: il personaggio classico goethiano che obbedisce all'imperativo del precetto estetico del tempo: elevazione, bellezza ed eroismo; il personaggio romantico di Schiller o di altri, che, in nome di un principio ideale di eroismo, di amore, di morale, effonde la sua intima natura e diviene modello di grandezza e di sacrificio e afferma la propria individualità attraverso la poesia e l'arte e, infine, il personaggio realistico, l'uomo e la donna d'ogni giorno, non raffigurati secondo regole estetiche, ma ricopiati, ricavati dal quadro della vita quotidiana secondo l'immagine che di essi ci ha dato la natura. Dal 1800 al 1900 il teatro europeo, il teatro germanico in maniera speciale, ci ha mostrato il susseguirsi graduale di queste tre forme delle quali l'ultima è costituita dal dramma che abbiamo ascoltato ieri sera. Naturalmente, il trapasso dal classico al romantico e dal romantico al veristico o naturalistico non si è realizzato attraverso netti distacchi e rapide nuove fisionomie, da una all'altra forma, ma il cambiamento, nel quale si rifletteva il nascere della nuova scienza positiva, delle nuove correnti filosofiche, sociali e critiche e politiche elaborate da Spencer, da Taine, da Comtes e Darwin, è avvenuto per via di lente e profonde elaborazioni. Solo il passaggio dal romantico al veristico ha segnato una violenta ardente battaglia che ricorda lo «Sturm und Drang» del primo Ottocento.

Il manifesto dell'arte naturalistica apparve intorno al 1880 con la «Freie Bühne» ed è contemporaneo alla creazione del Teatro libero, che Antoine, attore e regista, creò a Parigi. Nel manifesto tedesco sono elencati tutti i maggiori autori e romanzieri, musicisti, pittori, scultori di quegli anni. Indirizzo critico per la scienza sociale; indirizzo critico-utilitaristico-etico per tutte le altre arti. Non più l'estetismo dell'arte per l'arte, non più l'arte subordinata alla morale, alla passione, all'individualismo, all'idealismo romantico, ma l'arte come dimostrazione e rivelazione della verità, l'uomo come espressione di classe, di società e l'uomo come prodotto della natura, coi suoi istinti, con le sue passioni, l'uomo infine come risultante dell'ambiente in cui vive. Come si vede, anche nelle nuove forme libere dell'arte, il pensiero tedesco non si distacca mai dalla natura; dall'uomo primitivo della saga e della favola, all'uomo civilizzato e di società, il problema dei rapporti delle differenze e dei contrasti, tra lui e la natura, permane e si precisa sotto nuovi aspetti.

Abbiamo così, nel campo specifico del teatro, la critica della morale e la indagine psicologica nei lavori di Tolstoi («Resurrezione») e di Ibsen («Nora», «Le colonne della società»); la critica sociale nel teatro di Sudermann («L'onore», «Pietra fra pietre»), la critica sociale nel teatro di Hauptmann («I tessitori»); lo studio dell'uomo elementare ne «Il vetturale Henschel» anche di Hauptmann.

Ma, a differenza degli altri scrittori naturalisti, preoccupati dell'indirizzo critico e del problema etico, Hauptmann rivela una singolare capacità di fondersi nelle creature dell'arte, senza atteggiamenti critici, privo di ogni intellettualismo. Egli non complica i personaggi del dramma, ma li semplifica, identificandoli spesso con la natura che li circonda; «Rosa» è, come tanti altri personaggi di Hauptmann, puro istinto e pura anima. Nel problema sociale-filosofico-scientifico del suo tempo, Hauptmann non ha nessun posto. Nei «Tessitori» egli poteva prospettare l'ingiustizia della società tedesca di quel tempo verso la classe infelice dei lavoratori, invece il commediografo si è limitato alla dimostrazione, alla pura rappresentazione secondo verità. Il suo maggiore sentimento è la solidarietà, è la compassione umana e la comprensione spirituale verso la creatura o verso la collettività che la civiltà contemporanea costringe ad una vita infelice e ingiusta. Natura semplice, campagnola, Hauptmann scopre nella propria terra, in Slesia, gli elementi, i tipi dell'arte sua: tessitori, cocchieri, serve, proprietari di terre, maestri, pastori, studenti, osti, ubbriaconi, epilettici, contadini. Alla commedia costruita meccanicamente, col tradizionale gioco scenico ottocentesco, della premessa, dello sviluppo e della risoluzione finale; ai caratteri convenzionali dell'arte romantica, malata di sentimentalismo, il verismo o naturalismo della «Freie Bühne» opponeva un'estetica completamente rinnovata attraverso la copia e la contemplazione della natura e dell'uomo. Ma il pessimismo del teatro romantico si è ripetuto nel verismo, quando ha voluto guardare nella realtà dell'uomo e in quella della società. Gira e rigira, quando l'arte è stata costretta a considerare e investigare le passioni umane, non ha mai potuto sottrarsi dal dolore del mondo e, riconoscendolo e accettandolo come fattore immanente di vita, è diventata lirica e pessimista.

***

«Rosa Bernd» è un dramma giovanile di Hauptmann ma già tutto pieno ei problemi e delle preoccupazioni mo- i, sociali, religiose del tempo. Pro- i non affrontati e svolti critica- e, ma sfiorati e trattati in rela- all'ambiente prussiano protestan- dramma di Rosa Bernd è quello cato e della maternità soffocata are l'onore di fronte alla fami- fronte alla società, ma è anche na del peccato di fronte alla coscienza. Hauptmann svolge il suo quadro in estensione piuttosto che in profondità, cioè dipinge e descrive con tratti e colori veristici la vita campagnola e la popola di tipi, di figure che troveremo in seguito ripetute, ingrandite, psicologicamente meglio analizzate e costruite ma che ci daranno sempre il clima e il costume slesiano. Il tema centrale del dramma, osservato con freddo disinteresse per ogni giudizio sulla società, è rivolto alla pietà per la tragedia e l'espiazione di Rosa Bernd. Pietà umana dell'autore, pietà mistica e religiosa riflessa nell'indulgenza e nel perdono del suo fidanzato Augusto Keil. Questa figura di evangelica grandezza e di augusta tenerezza è indubbiamente derivata dal romanzo russo e Hauptmann ne ha sentito il profondo influsso.

Rosa Bernd, rimasta orfana di madre ancora in tenera età, è stata protetta e curata dalla signora Flamm, la moglie del borgomastro che vive la sua malinconica esistenza in una carrozzella, avendo le gambe paralizzate. La signora Flamm ebbe un bambino che è morto e da questa morte che le uccise l'anima ha tratto conforto elargendo bontà per i figli del prossimo. Suo marito, Cristoforo Flamm, visse accanto a Rosa fanciulla, e poi accanto a Rosa ragazza splendente di vita e questa calda, istintiva, ardente giovinezza lo sedusse. L'amore nacque travolgente, irresistibile e crebbe tra i fiori dei campi, tra il fieno, di nascosto. E con l'amore Rosa sentì palpitare in seno la creatura. Ella non potè nascondere il suo fallo al macchinista Streckmann che un giorno vide tutto. Streckmann è un violento pieno di impeti sensuali, di istinti brutali. Egli vuole possedere la bella preda e, non bastandogli la forza, ricorre al ricatto: o Rosa si concede o egli paleserà a suo padre e al suo fidanzato la tresca peccaminosa. Così Rosa si trova fra tre uomini che l'amano e la desiderano secondo la loro particolare natura: il borgomastro Flamm con la gelosia e l'ardore del sentimento, il fidanzato con la religiosità evangelica e con i precetti comandati dalla morale e dall'onore, e Streckmann con la pura e istintiva carnalità. Questi tre aspetti dell'amore maschile costituiscono diremo la base naturalistica del dramma per il modo come Hauptmann li presenta e li contrappone. Rosa si dibatte e si perde nel cerchio incandescente di queste passioni, essendo ella stessa puro istinto, creatura di sola passione e di sentimento elementare. Hauptmann ha impostato il dramma con chiarezza, rudezza e lineamenti veramente classici, tanta è la forza e la concisione dei personaggi e profondo il loro pathos. Rosa non riesce a difendersi contro gli assalti del violento Streckmann che un giorno riesce a farla sua. Dopo la forzosa concessione, Rosa crede di essere libera del ricatto e senza altre preoccupazioni si dispone a sposare Augusto, il fidanzato. Ma Streckmann, belva infuriata, la vuole ancora, e allora Rosa gli grida l'insulto della donna offesa e traviata. Il vecchio Bernd e il fidanzato sentono la tragica verità e sporgono querela a Streckmann per offese contro l'onore di Rosa. A questo punto, Hauptmann impegna nel dramma la giustizia umana, la legge degli uomini che peserà su Rosa fino alla morte. Al giudice istruttore, Rosa nega, e nega pure alla signora Flamm che vuole salvarla. Ma le conseguenze del peccato si fanno palesi ogni giorno più. Cristoforo Flamm è irrequieto, è conturbato. Sua moglie, pietosa e pia, carezza un proposito: prendere in casa come figlio adottivo il bambino che nascerà da Rosa. Cristoforo rifiuta; morto il primo figlio, non ne vuole altri. A poco, a poco, la signora Flamm ha la rivelazione della verità e Rosa, che ha negato tutto a tutti, non può nascondere alla sua protettrice chi è stato il padre del nascituro. Scandalo nel paese. Dramma silenzioso della signora Flamm. La giustizia fa il suo corso; il vecchio Bernd è invitato a ritirare la querela contro Streckmann; la società giudica e condanna Rosa Bernd. Solo Augusto Keil, il fidanzato di Rosa non osa giudicare, non osa pronunciare sentenza di condanna contro la creatura che ha peccato e che egli ama. Chi può farsi giudice del prossimo se Gesù non ha osato giudicare il male che gli hanno fatto e che egli ha patito per la nostra salvezza? Così dice Augusto. Intanto Rosa prosegue il suo calvario. Per salvarsi dall'onta e il disonore, ella sopprime il frutto della colpa e quando la polizia viene per i rilievi di legge, l'infanticida impazzisce.

***

Ieri sera Tatiana Pavlova ci ha offerto un'esecuzione perfetta di questo dramma da lei stessa inscenato con visione realistica, con profonda e vivace rappresentazione di tutti gli elementi, con geniale intuizione dello spirito e del carattere del lavoro. La signora Pavlova sa alternare con chiara consapevolezza lo stile impressionistico della messa in scena, allo stile naturalistico. Di Rosa Bernd ella ha compreso l'essenza drammatica, l'indirizzo etico e sociale, ed ha saputo darle l'impronta originale raffigurando scene, costumi, luci, il campo del grano, i movimenti dei contadini, il suono delle campane, le voci villerecce, il fieno, la fonte che chioccola, con plastica impressionante evidenza. Il verismo della scena è stato realizzato con pittoresca forza di colori, di forme: dalla pioggia all'abbaiare del cane, dal tic-tac dell'orologio al suono del carillon. Le voci degli uomini e quelle della natura, spettacolo di armoniosa e raffinata bellezza come si usa nei grandi teatri di prosa esteri. La regìa di Tatiana Pavlova è sempre un'opera d'arte. Questa volta la grande attrice ne ha dato una prova eloquente. La scena italiana deve a questa interprete il progressivo rinnovamento e ammodernamento del costume teatrale e le deve anche di aver creato nel pubblico il bisogno, l'esigenza della nuova regìa, che vuol dire l'elevamento del gusto e del rispetto per il teatro.

Quanto alla recitazione, la Compagnia ha obbedito alla sua direttrice con intelligente consapevolezza delle grandi difficoltà che si dovevano superare. E' stata una vera concertazione delle voci, una sicura modulazione delle espressioni e un artistico aggruppamento dei personaggi. La scena del campo e dei contadini apparve pittorescamente inquadrata e colorita. Tatiana Pavlova ha dato a Rosa ingenui abbandoni, sconsolati scoppi di pianto, ribellioni furibonde, grida disperate di dolore e di umiliazione e nella scena della confessione e della pazzia ha trovato urla da belva ferita. Nel violento trapasso di toni che caratterizza così bene il personaggio ed esprime la sua natura contadina, la Pavlova ha saputo conservare la severità della linea drammatica e il pubblico, che durante lo spettacolo applaudì con calore, ripetutamente, alla fine volle evocare molte volte l'interprete. Elvira Betrone ha composto la dolente signora Flamm con viva, profonda intensità ed ha mostrato l'intimo dolore con bella, commovente spontaneità. Anche a lei il pubblico ha rivolto fervidi consensi. Annibale Betrone ha dato a Flamm infiammati accenti, segreti tormenti, e Carlo Ninchi è stato, nelle vesti di Streckmann, molto vigoroso e suadente nel tono aggressivo, nella maschia e rozza libidine, nella furia implacata del desiderio. Armando Alzelmo è un attore che fa molti progressi. Ieri ha recitato la difficile parte in un tono estatico, pieno di originalità, e Gino Cavalieri si è mostrato, come sempre, sicuro nel modellare il suo personaggio. Va ricordata Marga Cella per l'estro ironico e ridanciano con cui ha sbozzato la Massaia e il Nazzari conciso e robusto nelle vesti del poliziotto e gli altri ottimi collaboratori.

V. T.

— Stasera «Rosa Bernd» si ripete, a richiesta, per l'ultima volta.

"Adriana Lecouvreur,, a prezzi popolari al Verdi

Per domani è annunziata l'ultima esecuzione del dramma «Adriana Lecouvreur» che, ripetutamente e da molte parti richiesto, verrà dato a prezzi popolari per agevolare l'afflusso a questo spettacolo alle persone meno abbienti. Il vivo successo riportato dal dramma nella interpretazione di Tatiana Pavlova e il fasto della messa in scena, assicurano un felice esito a questa unica rappresentazione.

Musica da camera a Radio Trieste

Oggi, dalle 17.10 alle 17.55, sarà trasmesso da Radio Trieste il seguente concerto di musica da camera:

1. a) Respighi: «Nebbie»; b) Bellinelli: «Meriggio» (basso: Carlo Maugini). 2. a) Mozart: «Le nozze di Figaro» (Voi che sapete...); b) Saint-Saëns: «Le cloche» (soprano: Bianca Toffanin). 3. Tartini-Hubay: «Il trillo del diavolo», sonata; b) Sarasate: «Romanza andalusa» (violinista: Bruno Polli, al piano il m.o Enrico Martucci). 4. a) Giuseppe Mulè: «Primavera»; b) Grieg: «E' sano il consiglio» (soprano: Bianca Toffanin). 5. a) Flegier: «Le cor»; b) Carelli: «Mefisto», serenata (basso: Carlo Maugini).

Recite di filodrammatici

«Lohengrin» al Dopolavoro Ferroviario. Sabato 10 corr. alle 21, la filodrammatica «E. Duse» diretta dall'attore Giulio Rolli, nel teatro di piazza Vittorio Veneto, rappresenterà «Lohengrin», la deliziosa commedia in tre atti di Aldo De Benedetti. Le prenotazioni dei posti numerati si ricevono giornalmente presso la segreteria.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 novembre 1934-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 10.30-10.50: Programma Scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11.30-12.30: Hollywood Orchestra. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Calendario della Moda. — 13.10-13.35 e 13.45-14.15: Orchestra Cetra: Varietà. — 13.35-13.45: Dischi. Borsa. 16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo». — 17.10: Concerto di musica da camera. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Giornale radio. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime. — 20.45: **«La mammola appassita»**, giocosità in tre atti di Carlo Veneziani. Dopo la commedia: Dischi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia drammatica Tatiana Pavlova. 21: «Rosa Bernd» di G. Hauptmann.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Il più sensazionale spettacolo dell'annata «La morte in vacanza» con Fredric March (vietato ai minori di 16 anni). Imminente: «Verso Hollywood» (Metro).

Nazionale. 16: Premiere: «Il museo degli scandali» con Eddie Cantor. Il più grande film della stagione.

Excelsior. 16: Entusiasmo per C. Gable, M. Loy e W. Powell in «Le due strade». Imminente: «La portatrice di pane», il capolavoro di Montepin e cartone a colori «Il gatto con gli stivali». In preparazione: «Guerra di valzer», con W. Fritsch.

Superoinema Eden. 16: «Primo amore», Fox con Janet Gaynor e Charles Farrell. Domani l'attesa grande opera di Rossini «Il barbiere di Siviglia» cantato da Mercede Capsir, Riccardo Stracciari, Enzo De Muro Lo Manto.

Fenice. 17: Ultimo giorno: «Trieste vecia» (El primo giorno de Quaresima a Servola). Sullo schermo: «La pista di cenere». Domani Cecchelin presenta: «L'ardente Carioca». Sullo schermo: «Paganini».

Italia. 16: «La signora Paradiso», febbre d'amore di un'anima, con Elsa De Giorgi, Mino Doro, Memo Benassi.

Regina. 16: Prima di «Spavalderia», con Wallace Beery e Jackie Cooper, A. A., eccezionale. Sulla scena «Pasqualiniello» coi suoi divertenti 10 attori. Il posto (davanti) Lire 1.50.

Impero. 16: «Tarzan e la compagna», il meraviglioso film Metro con Johnny Weissmüller e Maureen O'Sullivan.

Reale. 16: «Tormento», con Joan Crawford. Il più bel film Metro. Successo.

Garibaldi. 15.30: «Tarzan e la compagna», con J. Weissmüller e Maureen O'Sullivan. Cap. Metro.

Massimo. 15.30: «L'inferno dei mari», il più grande colosso Ufa. La sinfonia del silenzio e dell'amore. L. 1.

Moderno. 15.30: «Amore vince», interprete Lilian Harvey. Comp. Momoleto grande successo.

Novo Cine. 16: «Sogni infranti», un dramma d'amore con il piccolo Buster Phelps. Lire 1.

Armonia. 15.30: «Aspetto una signora», J. Kiepura. Varietà nuova Comp. De Rosè.

Odeon. 15.30: «Io e l'Imperatrice», con le più belle canzoni di Lilian Harvey.

Aurora. Chiuso provvisoriamente.

Savoia. 15.30: «L'idolo delle donne» con Primo Carnera. Max Baer, Myrna Loy. Fuori programma: «I cani parlanti».

Royal. 15.30: «Ragazze in uniforme», con Herta Thiele e Dorothea Wieck.

Popolo. 15.30: «La maschera del peccato», dramma. Compagnia Marcelli: «Amore di mamma».

Belvedere. 16: «La sposa del Danubio» e Topolino. Domani: «L'idolo delle donne».

L'assemblea annuale dell'Associazione dei carabinieri reali in congedo. Sabato sera 10 corr., alle ore 20, nella sede sociale, in via XXIV Maggio n. 6, Casa del Combattente, avrà luogo l'assemblea ordinaria annuale dell'Associazione, con il seguente ordine del giorno: Relazione morale; discussione del bilancio; rielezione del Presidente e del Consiglio direttivo; programma dell'Associazione per l'Anno XIII; eventuali. Data l'importanza dell'assemblea, tutti i Carabinieri Reali in congedo, soci e non soci, sono invitati a intervenire.

Sezione assistenza legale e amministrativa al Dopolavoro Cooperative. E' stato recentemente deliberato di istituire presso questo Dopolavoro un ufficio di consulenza legale, tributaria e amministrativa, per tutti i soci che abbisognano di consigli e aiuti nelle pratiche di ogni genere. A capo ufficio è stato designato il consocio procuratore legale dott. Luciano Verri. La consulenza viene prestata a tutti i soci del Dopolavoro e soci delle Cooperative Operaie, ogni mercoledì dalle 20.30 alle 21, nella sede sociale di via Tiziano Vecellio 4.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Francesco Camerini, da Aurelia e Cesare Bellini lire 20, dall'avv. Teo e Marcella de Ferra lire 20 pro Congr. di Carità; da Nelly e Adriano Comel lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); dalla famiglia Ignazio Back lire 25 pro Asilo infantile israelitico; dal gr. uff. avv. R. Babboni lire 30 pro Comunità valdese (poveri); da Strea e Vittorio Kleinzeller lire 20, da Amelia e Camillo Sanguinetti lire 30 pro Patronato femm. ebraico; dal dott. ing. Nicola Ginzburg lire 10 pro Beneficenza israelitica; da Ettore Iaut lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Elsa e Fritz Dobra lire 20 pro Congr. di Carità; da Ada e Giorgio Segrè lire 20 pro O. Balilla; da Elena e Leone Klugmann lire 20 pro Patronato femm. ebraico; dall'avv. Dino Viterbo lire 20 pro Asilo infantile israelitico; da Gemma e Piero Benciani lire 25 pro Asilo Rittemeyer; da Bianca e comm. Angelo Fano lire 50 pro Scuola S. Xydias; da Eleonora ed Elia Ariè lire 25, da Berta e Leopoldo Osorovitz lire 25, da Benveniste e Rosina Gattegno lire 25 pro Patronato femm. ebraico; dal dott. Sabino e Alba Besso lire 20 pro Asilo infantile israelitico; da Amelia e Cesare Piccoli lire 25, da Rosetta e Giorgio Piccoli lire 20 pro Congr. di Carità; da Nina e dott. ing. Giuseppe Mussafia lire 30, da Gisella e Ferdinando Polacco lire 20 pro Patronato femm. ebraico; da Nora Finzi lire 20 pro Ass. italiana Adei; da Vittoria Leipzigher lire 20 pro Patronato femm. ebraico; da Ester e Guido Gattegno lire 20 pro Beneficenza israelitica; da Alice e dott. ing. Giuseppe Brunner lire 25 pro Ospedale israelitico; dal dott. Alfredo Brunner lire 50 pro Patronato femm. ebraico.

Per onorare la memoria del comm. Emanuele Ehrentheil, dal comm. Rodolfo Brunner lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Ignazio Back lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Rita e Gualtiero Graf lire 30 pro Asilo infantile israelitico; dall'ing. Giorgio Polli lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Enrico Kern lire 30, da Eugenia e Carlo Kern lire 25 pro Patronato femm. ebraico; da Ermanno Crespi lire 20 pro Beneficenza israelitica; da Massimiliano Engel e consorte lire 25 pro Congr. di Carità; da Ada ed Ernesto Lekner lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitaria VI settore); da Giorgio Segrè lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Valeria e Luigi Granichstaedten lire 30 pro Beneficenza israelitica (comitato emigranti); da Sigismondo Breitner e signora lire 25, dal dott. Ottone Breitner e signora lire 25, da Edoardo Breitner lire 25 pro Asilo infantile israelitico; dal dott. Sabino Besso lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); da Irma ed ing. Emilio Stock lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia de Cillia-Mayer lire 30 pro Congr. di Carità (fondo Rangan); da Liuba ed Enrico Schott lire 25 pro Guardia Medica; da Gildà e Giuseppe Treves lire 50 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Edoardo Pirani, da Giuseppe Fano lire 25 pro Asilo Gentilomo; da Giorgio Segrè lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Pietro Favetti, dal comm. Rodolfo Brunner lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Nella e Michele Bussi lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria della madre del collega Tiziano Slaus, dai colleghi di sezione delle Ass. Generali lire 193 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Achille Villari, decesso a bordo della motonave «Oceania», dal cap. Antonio Iviani lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giulia Vlach, da Ida e Carlo Furlan lire 25 pro Scuola V. E. III (patronato) e lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Argia Zorzenoni-Dal Mas lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Argia e Giovanni Savaldi lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Carlotta e Paolo Reperger, da Oscar Reperger lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Edoardo Taucer-Funaioli, da Pietro Russo lire 10 pro O. Balilla; da Carlo Stefani lire 20 pro Congr. di Carità; dall'ing. Oscar Brunelli lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ada Prinzhofer lire 20 pro Scuola Stuparich.

Per onorare la memoria di Alfredo Wagner, dalla famiglia Giacomo Pittana senior lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria dello zio ing. Alfredo Wagner, dalla famiglia Conforto di Roma lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Maria ved. Zamperlo, dalle famiglie Miani-Fazzini lire 15 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza del I anniversario della morte di Giovannina Sessi n. Perini, dal marito Renato Sessi lire 500 pro Nido Regina Elena (per un lettino che porti il nome Giovannina Perini in Sessi); dalla famiglia Sessi lire 50 pro O. N. Maternità ed Infanzia, lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

In memoria dei suoi morti, da Adele ved. Slocovich lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Raccolte in una lieta riunione per festeggiare il neo dottore Marcello Gatti, dagli amici del padre, comm. Francesco Gatti, lire 245 pro Congr. di Carità.

Per una lieta ricorrenza nella famiglia del loro direttore, da Erminia e Carlo Tomini lire 10 pro Patronato neuropsichici.

Per onorare la memoria della madre della signora N. Perlini, da Gemma e Antonio Lazzari lire 20, da Carmela e Antonio Antoni lire 20 pro Congr. di Carità.

Dal Consorzio Ind. Manufatti lire 51.60 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Tristano Pantaloni, dalla famiglia Marsi lire 10 pro Congr. di Carità.

Da «Giorgina»-Gorizia, per una risposta della corrispondenza aperta lire 3 pro Congr. di Carità.

Al Fascio Femminile pervennero lire 50 pro fondo cassa Comitato Maternità. La Fiduciaria provinciale ringrazia vivamente.

La Mostra fotografica al Dopolavoro ferroviario. Si rammenta che il giorno 10 corr. scade il termine fissato per la presentazione dei lavori per la prima mostra fotografica indetta dal Dopolavoro ferroviario e che sarà inaugurata il 22 corr. Presso la Segreteria, Piazza Vittorio Veneto, tutte le sere dalle 18.30 alle 19.30 è a disposizione dei soci un tecnico incaricato per schiarimenti e delucidazioni in proposito.

Iscriversi all'Albo d'oro dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica dalle 17 trattenimento danza soci e figli. Aperte iscrizioni sezioni scherma e ginnastica. Continua tesseramento O. N. D.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica salita del Jof di Dogna (m. 1962) ferrovia fino a Dogna, ritorno da Pontebba. Domenica salita Monte Nero di Piedicolle (m. 1844), ferrovia fino e da Piedicollè.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera prove d'orchestra. Domani trattenimento danza soci e invitati. Venerdì ore 20 conferenza Stefenelli su «Sinfonia montana». Domenica 11 corr. gita automezzo altipiano dei Cici, Monte Aquila (metri 1105). Dalle 20 alle 22 seralmente aperta in sede mostra fotografica. Ingresso gratuito. Rinnovo tessere O. N. D. Informazioni segreteria, via Imbriani 5, tel. 34-86.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Venerdì 9 corr. alle 20 calcisti in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 trattenimento danza. Domani alle 20.30 allenamento marciatori e corsa. Tesseramento O. N. D.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Iscrizioni sezione tennis in sede giornalmente dalle 18.

Dopolavoro Addetti Commercio. Domani dalle 19.30 alle 21.30 ballo degli sportivi. Domenica gita a Gorizia, lire 6. Oggi seconda lezione collettiva di ginnastica e presciatoria alle 21.30. Venerdì alle 20.30 marciatori in sede. Mercoledì 14 corr. seduta sportivi. Tesseramento dell'Anno XIII.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi alle 21 lezione corso motori Diesel. Tesseramento O. N. D.

Dopolavoro C.R.D.A. Ore 20 prove sezione filodrammatica e concerto musica varia sino alle 23. Ginnastica bambini inizio lunedì 12. Iscrizioni seralmente in sede.

Dopolavoro «Acegat». Sezione escursionisti. Domenica 11 gita a piedi sul Castellaro Maggiore con visita della grotta di Corgnale. Partenza sede alle 7.30. Ritorno alle 21. Iscrizioni in sede.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione sull'altipiano. Domani trattenimento danza sala via Palestrina allenamento marciatori e corsa. Tessera O. N. D.

D. S. «Monte Nero». Domenica 11 gita a Idria, S. Lucia, lire 12 indistintamente. Tiratori fune oggi in sede.

G. A. R. S. Oggi ore 20 seduta istruttori scuola di roccia.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 7 novembre 1934-XIII).

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Lloyd Triestino: 1 mozzo coperta.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Claudio, Severo, Severino, Diodato.

NASCITE (6 novembre 1934): Legittimi: Di Bella Lidia; Mastromauro Corrado; Sartori Nives e Sartori Giovanni (gemelli); Bosich Luciano; Romagnoli Eglè; Rossi Bruna; Maurer Maria. Illegittimi: maschi 3, femmine 3.

DECESSI: Parovel in Bratos Francesca a. 53; Martini Alessandro m. 2; Renner Stefano a. 81; Depetranio in Vlach Giulia a. 49; Danieli Roberto a. 16; Vatta in Brundula Maria a. 78; Poleselli Antonio a. 64; Bettoso Giovanni a. 49.

MATRIMONI TRASCRITTI: Nedoh Primo, pasticciere e Kufersin Antonia, casalinga; Poniz Paolo, meccanico e Sepic Giorgina, casalinga; Antonini Luigi, commerciante e Konestabo Giovanna, casalinga; Valencic Antonio, bracciante e Valencic Maria, casalinga; Carlucci Giuseppe, appuntato di finanza e Vecchiet Maria, casalinga; Bellini Giorgio, pittore decorato e Crastich Aurora, giornaliera; Braini Ernesto, commerciante e Fabris Anna, sarta; Ambrosi Giuseppe, pescivendolo e Contri Maria, casalinga; Marcotto Giov. Batt., vicebrigadiere Milizia forestale e Chalupa Nerina, modista; Fabris Virgilio, elettricista e Chiurco Maria, casalinga; Mohamet Nilo, viaggiatore di commercio e Staldi Armida, casalinga; Zorn Albino, parrucchiere e Stocovich Ermenegilda, sarta; Zennaro Umberto, tranviere e Ukmar Anna, casalinga; Petrini Antonio, autista e Carnelli Gemma, casalinga; Vascotto Mario, commerciante e Taverna Nives, insegnante elementare; Corruccini Vittorio, tipografo e Savi Ida, sarta; Souka Bruno, muratore e Gustin Amelia, casalinga; Franchin Mario, impiegato statale e Asquini Aristea, casalinga; Tagliabue Gualtiero, perito chimico industriale e Ubaldini Rosalia, casalinga; Zahar Lodovico, operaio e Besednjak Maria, casalinga; Spangher Francesco, commerciante e Visini Albina, casalinga; ...ini Giovanni, marinaio e Fonda Concetta, casalinga; Dellasavia Giovanni Batt., industriale e Kavrecic Maria, casalinga; Tomasi Guido, elettricista e Rener Jolanda, casalinga; Mannaioni Aligi, contabile e Suban Edmea, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Reic Milienko chiamato Emilio, meccanico e Crovatto Romana, casalinga; Coceani Carlo, elettricista e Cervi Dorina, casalinga; Perentin Emilio, meccanico e Chicco Maria, casalinga.

Compagnia di Assicurazione "La Fen

Approvazione del Bilancio 1933

Il 28 Lugilo 1934, ha avuto luogo presso la Sede Centrale, l'Assemblea Generale che ha approvato il bilancio 1933 della Compagnia di Assicurazione sulla vita «La Fenice» di Vienna, la quale ha la Direzione Generale per l'Italia in Roma.

La relazione del Consiglio di Amministrazione anzitutto esprime la commossa riverenza dinanzi al martirio del Cancelliere Dollfuss, combattente per la libertà della Patria. Questa lotta ha suscitato l'ammirazione nel mondo e rafforzato la fede nella misisone dell'Austria.

Dopo la grave crisi del 1931 è stata riaffermata e consolidata la fiducia nella resistenza economica e morale del popolo e nella solidità della valuta austriaca. La forza di acquisto dello scellino è rimasta intatta. Il mantenimento degli impegni verso l'estero costituisce un esempio in tempi in cui molti paesi si sono accomodati quasi fatalisticamente allo scuotimento del credito.

La collaborazione con l'Italia nel campo della politica internazionale e nel campo economico si è venuta sempre più rafforzando, rivelandosi una intima solidarietà fra i due paesi che perseguono intenti comuni.

La fiducia del pubblico nella assicurazione sulla vita si è ancora rafforzata in modo soddisfacente.

I dati del bilancio, che sono calcolati in base ai corsi del mercato internazionale e dell'oro, risentono delle oscillazioni valutarie e, particolarmente, delle diminuzioni del valore del dollaro. Perciò è molto difficile fare una comparazione fra i dati dell'anno e quelli degli anni precedenti. D'altra parte, il numero dei nuovi contratti acquisiti ed il numero delle polizze esistenti nel portafoglio, dimostrano un continuo sviluppo del lavoro della Compagnia e lo incremento di essa in tutte le parti del suo territorio di operazione.

Presso la Fenice, nell'anno 1933, vennero stipulate nuove assicurazioni sulla vita per 989 milioni di Lire (L. 989.469.063). Il numero delle nuove assicurazioni rispetto a quello dell'anno precedente, si è aumen[tato di] 8.986. La diminuzione di por[tafoglio] per mortalità, scadenze, riscat[ti, tra]sformazioni in polizze liberate [e] rescissioni è del 5,8%, minore a quella verificatasi nell'anno [prece]dente (6,8%). Il totale dei assicurati al 31 dicembre 1933, [ammon]ta a sei miliardi e 533 milioni (L. 6.533.420.375).

Il numero delle assicurazioni [in vi]gore del portafoglio diretto (esclusse le riassicurazioni assunte) 879.522 con un aumento di 3381 to all'anno precedente.

Le cifre precedenti dimostra[no l'in]teresse che in misura crescent[e ... ri]volto, quasi tutti i paesi [d'Eu]ropa, alla assicurazione sulla [vita e] dimostrano altresì il success[o degli] sforzi sostenuti dalle Compa[gnie di] Assicurazione per il mantenim[ento del] portafoglio.

Nella prima metà dell'anno nuove assicurazioni concluse d[ànno u]no un nuovo aumento. Si ha[nno] fatti 108.213 nuove polizze contr[o ...] nell'anno precedente, per un assicurato di 446 milioni di [lire ri]spetto a 381 milioni nell'anno [prece]dente. Dal bilancio del 1933 i dati seguenti:

I premi introitati dalla Co[mpagnia] ammontano ad oltre 372 milioni italiane (L. 372.071.876.—). Il [reddito] degli investimenti patrimoniali de a circa 71 milioni di Lire (L. 71.666.439.—). I pagamenti [per as]sicurazione superano la somma italiane 150 milioni (L. 150.81...

Le riserve tecniche giungono [al 31] dicembre 1933, a circa un mi[liardo e] 407 milioni di Lire. Le atti[vità] garantiscono la copertura di [tali ri]serve, superano la cifra di 1 [miliardo] e 429 milioni di Lire.

Riassumendo, la Compagnia [mantie]ne solidamente le sue posizio[ni fra i] massimi enti assicurativi europ[ei, con]tribuendo, nonostante tutti [gli s]volgimenti finanziari e le diff[icoltà e]conomiche, alla diffusione ed [alla pe]netrazione in ogni strato dell[a popo]lazione dell'assicurazione sulla [vita, che] è elemento prezioso di stabil[ità eco]nomica nei patrimoni singoli ed [in quel]li collettivi.

[CR]ONACA GIUDIZIARIA

[...]nni, un mese e dieci giorni [al] marito che ferì la moglie

[...]e d'Assise) S'è svolto ieri il pro[cesso a] carico di tale Giordano Ravasi [...]lò, di 27 anni, abitante in An[...]usion 3, per avere, con preme[ditazio]ne, cagionato ferite gravi alla moglie, Gioconda Caputo, met[tendola] in serio pericolo di vita.

[...]ienza l'imputato ha riconfer[mato in] parte le sue precedenti dichia[razioni]. Ha voluto però affermare di [non ave]re avuto nessuna intenzione di [uccidere] la moglie, per la quale nutre [grande] affetto, tanto che è disposto di [ripren]derla in casa.

[...]anto suo la Caputo si è limitata [a confer]mare il fatto come in denuncia, [asseren]do di non avere mai dato mo[tivo al] marito di essere geloso.

[Inter]rogati pochi testi e letta la pe[rizia, il] Presidente ha dato la parola [al] cav. Verzi, il quale ha chiesto [...] anni e 6 mesi di reclusione e tre [mesi di] arresto per la contravvenzione, [con] dono di due anni.

[Il dif]ensore avv. Robba, confutata la [tesi del] P. M., ha escluso che i colpi [inferti] dal Ravasi alla moglie avessero [co]stituire pericolo di vita; ha [...]sistere l'aggravante dell'ar[ma e q]uella della premeditazione ed ha [concluso] coll'invitare la Corte a tener [conto] che il Ravasi aveva agito per [motivi] di particolare valore morale e in uno stato d'ira determinato [da] altrui.

[La Co]rte, presieduta dal comm. Pe[...], vagliate le circostanze di causa, [esclusa] l'aggravante della premedita[zione e] tenuto conto della diminuente [dello sta]to d'ira, ha condannato il Ra[vasi a ...]e anni, un mese e dieci giorni [di reclu]sione nonchè a tre mesi di ar[resto per] la contravvenzione dell'arma. [...]si beneficia del condono di due [anni].

[La] zecca clandestina

[...]e d'Assise) Per stamane alle 9 [è fissato] il processo contro Giacomo Si[roni fu] Giuseppe, di 35 anni, Pietro [...] di Giacomo, di 23 anni, Petro[nio Bar]isich fu Marco e Giovanna Gia[chelli. I] quattro devono rispondere di [associa]zione a delinquere e falsificazio[ne di m]onete.

[Nel gi]ugno scorso, in seguito alle in[dagini s]volte dall'autorità di p. s., ven[ne accer]tato che nello stabile n. 11 di [via ...]ogna si falsificavano monete di [...] da 20 lire. Un'improvvisa irru[zione ef]fatta nell'abitazione del Sironi [portò al]la scoperta e al sequestro di [tutto il] materiale utilizzato per la fab[bricazio]ne delle monete. Il Sironi e un [suo aiu]tante e finanziatore ,Vidonis, [furono a]rrestati. In seguito venne im[plicata] nella faccenda la Barisich e più [tardi la] Giachelli, proprietaria dello [stabile n]el quale abitava il Sironi. Que[sti, inte]rrogato, riferì che essendo di[soccupat]o e privo di mezzi, era ricorso [all']espediente che poteva garan[tirgli un] certo successo: fabbricare mo[nete. A] tale scopo si era messo a stu[diare il] manuale «L'orefice», riuscendo [a] furia di esperimenti, a fab[bricare] delle monete da 20 lire, con [dell']argento nella misura di 900 [millesimi], identiche a quelle coniate dal[la Zecca]. Il lavoro incominciato in [via] Martiri n. 4, era poi continua[to in via] Cologna 11. Gli imputati Si[roni e G]iachelli saranno difesi dall'avv. [...]ennaro; Vidoni dall'avv. Turola [...]ch da un avvocato d'ufficio.

[Uno] che voleva sostituire il vigile

[...]nale Penale) Il bracciante Re[...] Zvocheli fu Martino, di 30 anni, [il] 18 ottobre scorso, nell'attra[versare] il crocevia formato da via Gep[pa e] corso Cavour, vide il vigile ur[bano V]irgilio Marega che stava rego[lando il] movimento dei veicoli. Avvici[natosi], lo Zvocheli cercò d'indurre il [vigile a] cedergli il posto.

[— ...]me lassi che regolo mi el tran[...]

[Il vigi]le urbano, accortosi che aveva [a che fare] con un ubriaco, gli intimò su[bito di] allontanarsi. Ma l'altro, coc[ciuto, p]ersistette nella richiesta e quan[do si a]ccorse che il suo era fiato sprecato, [...]un «lei la xe apena cofe!»

[In co]nseguenza di tale uscita fu l'im[mediato a]rresto dello Zvocheli, il quale [si o]ppose una resistenza accanita, [...]da aggravare vieppiù la sua [posizione a]i fini del giudizio penale.

[Denun]ciato all'autorità giudiziaria, lo [Zvoche]li ha dovuto comparire ieri nel[l'aula] della quarta sezione.

[A] discolpa ha detto:

[— G]avevo bevudo rum a bordo de la [...]nia». El resto no me ricordo.

[...]ggiunto di essere stato ricovera[to in] manicomio per circa cinque [...]

[Il P.] M. ha proposto 18 mesi di reclu[sione e] 200 lire di ammenda.

[Il Tri]bunale, ritenuto lo Zvocheli col[pevole d]i oltraggio aggravato e conti[nuato,] tenuto conto della diminuente [del] vizio parziale di mente, [lo ha co]ndannato a 4 mesi e 10 giorni di [...] e a 133 lire di ammenda. L'ha [assolto] dal reato di resistenza perchè [...] secondo le risultanze di causa, [non sussi]steva reato.

[Presiden]te cav. uff. Sorich; giudici [...] Ostoich; P. M. cav. Battiggi[...]; difesa avv. Guido Zennaro; [...]e Janni.

Colpito da una scarica di pallini alla vigilia delle nozze

Gioacchino Coschizza, di 25 anni, contadino che abita nei dintorni di Pola, aveva deciso qualche tempo fa di sposarsi e, come prima cosa, aveva cominciato a fare la corte a un'avvenente ragazza della località di Padina. Costei, a cui le profferte d'amore non giungevano sgradite, faceva conoscere il Coschizza ai genitori, i quali, apprese le serie intenzioni del giovane, stabilivano la data delle nozze che veniva appresa con vivo disappunto da alcuni pretendenti alla mano dell'avvenente ragazza.

Il matrimonio avrebbe dovuto essere celebrato ieri mattina a Pola, ma cause del tutto imprevedute lo hanno almeno per ora rimandato ad altra epoca. Infatti, mentre lo sposo si apprestava a dare l'addio definitivo al celibato, un colpo di doppietta lo mandava a finire all'ospedale.

Secondo quanto si è potuto sapere, il fatto si è svolto nel seguente modo: L'altra sera tre giovanotti di Padina dovevano trasportare le masserizie della sposa dalla casa dei genitori a quella del fidanzato. Caricati i mobili su un carro a quattro ruote, trainato a mano, verso le 9.30 procedevano sullo stradone di Pola sotto la pioggia, quando i giovanotti, che spingevano il carro, si sono visti venire incontro il Coschizza che giungeva per dar loro aiuto. Mentre egli stava per unirsi al gruppo, da un cespuglio è partita una fucilata e una scarica di pallini lo ha colpito in pieno producendogli una quindicina di ferite al torace ed al costato destro. Feriti da alcuni pallini rimasero anche i suoi compagni e tale Antonia Crevatin in Grison, che si trovava a poca distanza dal veicolo. Fortunatamente i pallini erano piccolissimi, sicchè per il momento, solo il Coschizza ebbe bisogno di cure, che gli sono state prestate all'Ospedale di Pola, donde poi è stato inviato al nostro ospedale Regina Elena ove dovrà rimanere finchè gli saranno estratti tutti i pallini.

I carabinieri di Pola hanno aperta, subito dopo il fatto, una rigorosa inchiesta per identificare lo sparatore. Si ritiene che questi sia un antico innamorato della ragazza. Nel tardo pomeriggio è stata accompagnata al nostro nosocomio la Grison, alla quale sono state riscontrate delle piccole ferite al torace. E' stata accolta nel primo reparto chirurgico e guarirà in una quindicina di giorni.

Ciclista che per evitare un'automobile si frattura un braccio

Terminato il lavoro, il meccanico Vittorio Smatlak, di 34 anni, abitante a S. Dorligo della Valle, stava facendo ritorno iersera, in bicicletta, alla sua abitazione, quando, oltrepassata S. Anna, si è visto venire incontro un'automobile. Nel fare una brusca sterzata, lo Smatlak è finito con la ruota anteriore del velocipede in una buca del terreno in modo da perdere l'equilibrio e da fare un malaugurato capitombolo. Rialzato, è stato poco dopo trasportato con l'autolettiga della Guardia Medica all'Ospedale Regina Elena, ove gli è stata riscontrata la frattura dell'avambraccio sinistro. Ne avrà per tre settimane.

La locomotiva di un accelerato che esce dalle rotaie

Verso le 14 di ieri, a quanto ci informa il nostro corrispondente da Canale d'Isonzo, la locomotiva dell'accelerato leggero A 994, diretta a Piedicolle, sviava dalle rotaie fra Plava e Salona d'Isonzo. Mentre si provvedeva a fermare il convoglio, veniva avvertito il personale del Servizio lavori, il quale, dopo un'ora e 20 minuti di febbrile lavoro, riusciva a rimettere in linea la locomotiva. Alle 15.20 il treno riprendeva la corsa. Sul posto si era pure recato l'ispettore del Servizio movimento, cav. Zilli, per tutti gli accertamenti del caso. Non si è avuto da deplorare nessun danno alle persone e al materiale ferroviario.

La grave caduta di un fornaio

Intento a lavorare in una panetteria sita in via S. Michele n. 10, l'apprendista Mario Fonda, di 15 anni, abitante in S. Maria Maddalena, andava a cadere su di una gerla di vimini in modo da prodursi una grave contusione alla testa e conseguente commozione cerebrale. Rimasto privo di sensi, il Fonda è stato soccorso dai compagni di lavoro e da una signorina addetta alla bottega, la quale, con un'automobile lo ha fatto trasportare d'urgenza all'Ospedale Regina Elena.

Ciclista investito da un autocarro

Il colono Giovanni Ermanis, di 25 anni, abitante a Costabona d'Istria, era giunto ieri l'altro a Trieste per consegnare dei campioni di vino ad alcuni osti, coi quali intendeva concludere qualche buon affare. Consegnati i campioni, l'Ermanis risaliva sulla sua bicicletta dirigendosi verso il proprio paese, ma giunto sulla strada di Zaule, a poca distanza dal ponte, veniva urtato di fianco dal rimorchio di un autocarro diretto in città. Soccorso dal conducente di un altro veicolo, veniva trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove i sanitari gli riscontrarono lesioni escoriate ai gomiti.

Deposito di benzina e di esplosivo distrutto dal fuoco

Ieri sera verso le 19 si sparse a Isola d'Istria la notizia che, mentre si stavano preparando le mine per i lavori di escavo della galleria sud, vicina alla frazione di Marzanè, l'esplosivo era scoppiato prima del tempo, provocando danni ingentissimi e causando numerose vittime. Il Podestà, il commissario di p. s., il brigadiere dei carabinieri con alcuni militi e i vigili al fuoco si recarono prontamente sul posto, ove con senso di vero sollievo poterono constatare che i danni si limitavano all'incendio di una baracca e le vittime a un ferito leggero: il meccanico Paolini. Questi, interrogato, raccontò che poco prima, mentre si trovava nella baracca andata distrutta dall'incendio, era entrato il meccanico Sandrini per dargli il cambio. Constatato che il motore installato all'imbocco della galleria non funzionava regolarmente, si affrettò ad esaminarne i congegni. Nel frattempo il Sandrin si mise a versare della benzina in un recipiente. Rientrato nella baracca ed accortosi che il Sandrin aveva versato della benzina anche sul terreno, gli osservò il grave pericolo che correvano se per un caso qualsiasi, il liquido infiammabilissimo avesse preso fuoco perchè nella baracca, oltre i tre fusti di benzina, si trovavano pure depositati quattro e più chilogrammi di esplosivo. Ma aveva appena terminato di fare l'osservazione che improvvisamente una grande fiammata si sprigionava dal recipiente contenente la benzina. Mentre il Sandrin, spaventato ,si precipitava all'aperto, egli, Paolini, levatasi prontamente la giacca, tentava con questa di spegnere il fuoco. Ma comprese subito che la sua fatica sarebbe stata vana, per cui cercò di mettersi in salvo. Era appena uscito dalla baracca che questa saltò in aria con grande fragore. Alcuni minuti dopo anche il motore che si trovava vicino, raggiunto dallel fiamme scoppiava. Il Paolini, che nel tentativo di spegnere l'incendio aveva riportato delle bruciature alle mani ed alle braccia, s'ebbe le prime cure da un medico sopraggiunto subito dopo.

Il pompieri, aiutati dagli operai, dopo qualche ora di intenso lavoro, riuscivano a localizzare e spegnere l'incendio, nel quale, oltre alla baracca, sono andati distrutti i tre fusti di benzina, il quantitativo di esplosivo, diverse biciclette, il motore nonchè numerosi utensili da lavoro.

CORRISPONDENZA APERTA

Una che non vuol passare per cretina. Per l'art. 159 del Codice civile «il marito è padre del figlio concepito durante il matrimonio». L'art. 160 soggiunge poi che «si presume concepito durante il matrimonio il figlio nato non prima di 180 giorni dalla celebrazione del matrimonio, nè dopo 300 dallo scioglimento o annullamento di esso». Contro questa presunzione il marito ha però l'azione di disconoscimento della prole; egli può cioè ricusare di riconoscere il figlio concepito durante il matrimonio se prova che nel tempo decorso dal trecentesimo al centottantesimo giorno prima della nascita del figlio, egli era nella fisica impossibilità di coabitare colla moglie per causa di allontanamento o per effetto di altro accidente — come dice il Codice — oppure se nella detta epoca viveva legalmente separato dalla moglie. Tale diritto non gli spetta, però, quando vi sia stata riunione anche soltanto temporanea fra i coniugi.

Lettore dubbioso. Il testatore deve rispettare sempre i diritti del coniuge superstite. Sua moglie potrebbe quindi impugnare il testamento allo scopo di ottenere la quota spettantele. Essa perderebbe ogni diritto sull'eredità solo qualora fosse stata pronunciata sentenza definitiva di separazione per colpa sua.

Interessata. Può tentare. Via Armando Diaz n. 23-25. — *Straniero.* Non diamo informazioni commerciali. Del resto, giacchè lei vive in Italia, perchè non preferire i nostri prodotti nazionali che sono ottimi sotto ogni punto di vista?

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia O); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.15 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

La Borsa di Trieste

novembre	5	6	novembre	5	6
Rend. 3½%	88.65	88.50	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	88.90	89.—	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl.Ven.	95.—	95.—	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.—	100.—	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	105.25	105.—	Meridion.	645.—	642.—
B.T.n. 1941	105.25	105.—	Premuda	165.—	165.—
B.T.n. 1943	101.40	101.40	Pico.Ferr.	140.—	140.—
I. E. I.	506.—	506.—	Tripcov.	95.—	95.—
Elett. F.S.	507.—	507.—	Tram	230.—	230.—
Dan.-Sava	168.—	170.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	502.—	502.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Cant. R.	49.75	49.75
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	43.—	43.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	405.—	450.—
Generali	4100.-	4110.-	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	560.—	555.—	Edison or.	729.—	728.—
Infortuni	2080.-	2080.-	Edison p.	495.—	495.—
Riun. A	1965.-	1965.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1880.-	1880.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	17.50	17.50	Terni	196.—	196.—
Gerolim.	12.—	12.—	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	29.—	29.—			

CAMBI: Londra 58.65; New York 11.73½; Francia 77.20; Svizzera 381.75.

Mercato sostenuto, il Convertito progredisce di 10 centesimi. Danubio-Sava sempre molto domandate si avvantaggiano di altri 2 punti. Le Generali che in apertura segnano 4075 in seguito a numerose domande chiudono a 4110 con lire 10 di vantaggio dalla chiusura precedente. Assicuratrice fattosi 555. Dopoborsa il mercato si mantiene sostenuto.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 6-11-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	530.50	530.50
Opere Pubbliche 5%	502.50	502.50
Cassa R. Milano 4%	499.—	499.—
Monte Paschi 4%	499.—	499.—
Cr. Fond. Roma 4%	497.75	497.75
Pubblica Utilità 6%	501.—	501.75
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.—	502.—
Credito Navale 6.50%	501.50	502.75
Edison em. 1931 6%	508.—	507.—
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	502.50	502.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.50	503.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE friulane, trentine, istriane, tedesche, slave, ogni capacità, pratiche cucina, servizio tavola, ecc.; cameriere fini, cuoche, bambinaie. Personale scelto, come: governanti, guardarobiere, vicemadri, dame compagnia, istitutrici (ogni nazionalità), altri impieghi fiducia, fornisce agenzia Urgenza, Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. A. A. RAGAZZA capace ogni lavoro casa, compreso cucina, capace bambini, capace stiro, rammendo, lucidatura parchetti offresi. Telefonare 5049 chiamando Anna, oppure rivolgersi Ginnastica 15. 1000 A

A. RAGAZZZA robusta, pratica tutti lavori, cucina, bucato offresi miti pretese eventualmente prestaservizi Torrebianca 24, telefonare 5904. 49161 A

BONNE stiriana, giovane, bella presenza, offresi subito distintissima famiglia Trieste, cura bambini. Indirizzo Piccolo. 24292 A

CAMERIERA tedesca capace cucinare offresi a giornata, miti pretese. Via Trenta Ottobre 5, porta 9, II. 83170 A

CUOCA brava, buoni atestati e ragazza tutto fare, bene cucinare, stirare, buoni attestati offronsi. Via Rossini 24, portinaio. 83161 A

CUOCA capace bene cucinare offresi. Indirizzo Piccolo. 49201 A

CUOCA perfetta, stabile o giornata offresi. Corso Garibaldi 21, I, presso Falfofer. 83174 A

DICIANOVENNE friulana, bella presenza offresi prestaservizi anche trattoria, latteria. Via Media 20, Bacinello. 100357 A

DOMESTICA brava tutto fare, compreso cucinare, onestissima, offresi. Informazioni telefono 62-47. 49190 A

DOMESTICA capace tutti i lavori, anche cucinare offresi. Via Crispi 34, presso Brombara. 83165 A

DOMESTICA lunghi attestati, tutto fare, cucinare offresi distinta famiglia. Ginnastica 41. 49191 A

DONNA brava cucina offresi stabile, giornata. via Ss. Martiri, ex S. Lucia 4, III. 83173 A

DONNA onesta, capace, offresi per lavoro pomeriggio. Via Mura 24, I, Pez. 83135 A

DONNA anziana, tutto fare, lavare, stirare e cucito offresi per tutto il giorno. Rivolgersi via Gatteri 29, porta 10. 49180 A

MASSAIA brava tutto fare offresi. Via Lavatoio n. 4, presso portinaio. 49170 A

ORFANA giovane, con attestati offresi famiglia di cuore. Maiolica 5, Bartolotti. 83180 A

PERSONA civile, meda età, tutti lavori, cucinare, ottime referenze, miti pretese offresi famiglia cuore, eventualmente persona sola. Indirizzo Piccolo. 49216 A

PRESTASERVIZI giovane, per mattina offresi. Via Ginnastica 46, II, interno. 83188 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Via Giulia 27, portinaia. 49178 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica lavori casa offresi. Via Foscolo 9, portiere. 49207 A

I collettivi continuano in VI pagina

[Or]iginale scommessa [di E]rnesto Bliss

FILIPPO OPPENHEIM

[...]e strinse la mano e corse via; [...]nto all'angolo della strada, si [...]uardarla. Se ne andava svelta, [...]verso casa e teneva il capo un [...]eretto. Con una chiara intui[zione] egli conobbe i pensieri di lei, [l']enorme peso egli avesse tolto [dal] povero cuore, valutò alla giu[sta] quello che egli aveva dato [a quella] povera creatura: la sicurezza [per l'av]venire dei figli, la dolce pace [sino alla] fine dell'esistenza.

[La pi]ccola figura abbrunata scompar[ve tra la] folla e Bliss ebbe un riso che [somigliav]a ad un singhiozzo. Giunto [all'uffi]cio della Compagnia delle Auto[mobili, si] diresse subito dal capo.

[— Sono] venuto a congedarmi, signo[re, —] egli disse — Ieri sera vi ho cer[cato, ma] non vi ho trovato ed il mio [...] è prolungato fino all'una.

[— Ci la]sciate, Bliss? — chiese l'altro [— Mi] dispiace, ero contento di voi.

[— Mi] è capitata una piccola fortuna, — spiegò Bliss — e, per il mo[mento, r]inuncio a lavorare.

[...] lo guardò attentamente.

— Bene! Ma proprio in questo periodo bisogna riconoscere che c'è della fortuna da noi! — egli esclamò — Il vostro compagno di lavoro gira su e giù come un matto! Sembra impazzito dalla gioia! Qualcuno ieri sera gli ha mandato cento sterline per i suoi bambini. E, se volete sapere, anche a me, pochi giorni fa sono piovute dal cielo cinquanta sterline! Ed ora la fortuna capita a voi! Non è una cosa divertente e strana?

Così dicendo, egli guardava Bliss con aria sospettosa e Bliss se la svignò non appena gli fu possibile. Fece colazione in un bar e si diresse alla casa di Frances. Ella usciva in quel momento e, nel vederlo, si turbò.

— Ernesto, non avete forse perso il posto? — chiese ansiosamente.

Egli scosse il capo.

— Ho fatto festa e voglio la facciate anche voi.

— Festa? Cosa dite? — ella chiese amaramente — Sapete bene che io non posso permettermi di farla.

— Invece io so che voi potete farla e che la farete. — egli replicò; e proseguì più confidenzialmente — Se anche nella vita non dovessi chiederti altro, ti chiedo di fare oggi come voglio io. Telefona ai tuoi principali e dì loro che non puoi andare in ufficio. Puoi anche aggiungere che forse non vi andrai mai più.

Ella lo guardò tremante.

— Ernesto, — balbettò — che cosa è accaduto?

Egli la prese sotto braccio e chiamò un tassì.

— Non è accaduto altro che del bene e non ci aspetta altro che del bene. Vuoi aspettarmi qui, mentre telefono al tuo ufficio?

Ella ubbidì, ma quando egli tornò la trovò ancora turbata; le prese allora le mani, stringendole forte fra le sue.

— Cara, — disse — devi cominciare la giornata con molto coraggio. Avremo da superare qualche difficoltà, ma tu devi aver fiducia in me. I tuoi guai sono finiti, e sono finiti anche quelli delle tue sorelle. Abbiamo lottato molto, ma ora basta.

— Non dirmi troppe cose in una volta, Ernesto, — ella supplicò — non potrei sopportarlo; ma qualche cosa spiegami, però.

— Noi non sapremo mai più che cosa significhi essere veramente poveri.

— Vuoi dire che hai trovato un buon posto?

Egli rise allegramente.

— Qualche cosa di meglio ancora! Ben presto comprenderai tutto, se vuoi credere in me, e ricordati che ti amo più di tutto al mondo. Cerca di essere calma e prendi le cose come vengono, pensando che tutto è per il meglio.

Ella, affettuosamente, gli strinse la mano. In quel momento il tassì si fermò.

— Dove siamo? — ella chiese.

Egli l'aiutò a scendere e pagò.

— E' una chiesa. — ella balbettò.

Egli la guidò fin dentro, tenendola sotto braccio. Nella via popolosa nessuno badò a loro. Egli si tolse il cappello e rimase un momento immobile.

— Carissima, — disse poi dolcemente — è una gran sorpresa per te, non è vero? Cerca di essere forte. Noi ci sposiamo adesso.

Ella rise nervosamente e, come un'automa, si avvicinò all'altare mentre dall'organo uscivano dolci suoni. Pochissima gente era nel tempio e la funzione si svolse rapidamente. Bliss consegnò un foglio al sacerdote e gli mormorò:

— Non guardatelo fino a quando non ce ne saremo andati. E' una piccola offerta di cui farete l'uso che crederete.

Il sacerdote strinse loro la mano e i due si trovarono di nuovo nella via.

La giovane afferrò il braccio del suo compagno, chiedendogli affannosamente:

— Ernesto, ti sei reso ben conto di quello che abbiamo fatto?

(Continua).

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

PRESTASERVIZI lunghi a ttestati, capace cucinare offresi. Stuparich n. 4, portinaia. 83160 A

PRESTASERVIZI ottimi a ttestati offresi. Via dei Porta 17. 49174 A

RAGAZZA bravissima, onesta, fidata, capacissima lavori casa, bella presenza offresi. Via Udine 36, V. Lizzulli. 83132 A

RAGAZZA onesta, laboriosa, miti pretese offresi. Gatteri 23, porta 27. 49222 A

RAGAZZA seria, pratica tutti lavori, conoscenza tedesco, slavo e italiano offresi. Gatteri 41, portiere. 24520 A

RAGAZZA friulana 22-enne, capace tutto fare, bella presenza offresi. Via Milano 25, Spangaro. 24510 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi. Via Giulia n. 1, portineria. 49199 A

RAGAZZA 22-enne principiante, senza pretese, prova offresi. Via Beccaria 6, portinaia. 83172 A

RAGAZZA brava cucinare, lavare, stirare offresi. Corso Garibaldi 39, portineria. 49193 A

RAGAZZA capace, attestati oppure prestaservizi offresi. Tarabochia 1, portinaia. 49182 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Genova 4, portiere. 83164 A

RAGAZZA tutto fare, servizio stabile o prestaservizi tutto il giorno offresi. Via Madonnina 23, corte. 83182 A

VENTIQUATTRENNE friulana capacissima, volonterosa, stabile, anche fuori offresi. Via della Guardia 1, III, Bidoli. 49208 A

Richieste di personale di servizio

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE servizio, cameriere, bambinaie, principianti, cuoche semplici e fini, governanti persona sola, donne di fiducia, dame di compagnia, istitutrici anche non pratiche, cercansi per Trieste, Pola, Venezia, Milano, Roma, Napoli, tutta Italia (partenze sollecite). Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. A. A. A. RAGAZZA capacissima tutto fare, cucina, cercasi urgentemente per Pola, viaggio pagato, partenza immediata Presentarsi subito Ginnastica 15. 1000 B

A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, personale vario cerchiamo prontamente per Trieste, tutta Italia, Colonie, Estero. Presentandovi via Torrebiana 24 «La commerciale» avrete sollecita, sicura occupazione.

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signore, signorine, ragazze cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 83178 B

BONNE esclusivamente tedesca, ottime referenze, Genova; altra Brescia; bambinaia o balia asciutta Fiume; cuoca 30-enne Torino, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 83187 B

DOMESTICA giovane, capace cucinare cercasi prontamente. Carducci 6, III. 49198 B

DONNA anziana tutto fare cercasi. Via Foscolo 16, V, Rossa. 83171 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Riviera Barcola 71, Rudoi. 49200 B

RAGAZZA parli tedesco cercasi. Presentarsi dalle 12-16 S. Francesco 15, I p. 49171 B

RAGAZZA circa 25 anni, robusta, bella presenza, capacissima lavori casa, cucinare, stirare, paziente bambini cercasi. Presentarsi solo se pratica e con attestati dalle 11-12 Corso Garibaldi 28, I. 83131 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. COMMESSO, conoscenza diversi rami, federato, offresi anche altro, miti pretese, referenze. Perini, D'Azeglio 20. 83130 C

BANCONIERA pratica, cerca pronta occupazione. Cassetta 24490 C Unione Pubblicità. 24490 C

BARISTA bella presenza, pratica, offresi. Indirizzo Piccolo. 83154 C

CASSIERE-contabile, esperto paghe, manodopera, cottimi, contabilità industriale, contabilità materiali, previdenze sociali, perfetto tedesco, primissime referenze, offresi seria azienda. Offerte cassetta 24511 C Unione Pubblicità. 24511 C

DATTILOGRAFA, italiano, tedesco, pratica ufficio, offresi. Cassetta 24496 C Unione Pubblicità. 24496 C

DISTINTA media età, indipendente, tutto fare, offresi presso una due persone, anche provincia, vitto, alloggio. Cassetta 24503 C Unione Pubblicità. 24503 C

EX ufficiale macchinista navale, persona di fiducia, offresi custode anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 49059 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Maiolica 6, corte. 49189 C

MASSEUSE viennese, offresi in casa e fuori. Rapicio 5, porta 2; 14-18. 49061 C

RAGIONIERE assume amministrazione piccole aziende 100 mensili. Riordina contabilità, bilanci. Cassetta 24483 C Unione Pubblicità. 24483 C

SIGNORA indipendente, capacissima tutti lavori casa, paziente bambini, pratica assistenza ammalati, cerca posto fiducia anche giornata. Indirizzo Piccolo. 49218 C

SIGNORINA giovane, pratica panetteria-pasticceria o qualsiasi altro posto fiducia, offresi. S. Nicolò 2, I, sinistra. 83028 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, pratica lavori ufficio, offresi subito. Cassetta 24481 C Unione Pubblicità. 24481 C

VENTICINQUENNE onesto, cerca posto di fiducia oppure commesso, verso cauzione vincolata. Indirizzo Piccolo. 49175 C

55-ENNE, ottime referenze, occuperebbesi sorvegliante, custode, magazziniere, 50 settimanali Indirizzo Piccolo. 83163 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite, lire 5. Crispi 12. 49225 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Ondulazione acqua lire 3. Manicure perfetta. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino. 83100 CC

A. A. A. PERMANENTI Sinion lire 10. Piazza Cavana 5. 4043 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. DA Vaccari ondulazioni, tinture, prezzi eccezionali, lavorazione impeccabile. Torrebianca 34. 49219 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 49220 CC

PULITURA secco perfettissima, garanzia vestiti donna 6, uomo 10. Ricci 9. 83140 CC

RICAMATRICE sarta bianco assume lavoro, specialità monogrammi. Canova 13, porta 21. 83128 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo recentissimo, 3.50. Vasari 17, porta 10. 83176 CC

SARTA bravissima, confeziona prontamente cappotti 35, vestiti 20; rimodernature prezzi mitissimi. Corso Garibaldi 39, secondo. 49223 CC

SARTA confeziona cappotti lire 35, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 24521 CC

ZIBERNA, premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 83185 CC

ZIBERNA, primaria tintore e lavanderia a secco di vestiti. Via Battisti 20 e filiali. 83184 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTI fabbro, cercansi prontamente. Officina, via Ginnastica n. 32. 83158 D

COMMESSI, aiuto commessi ambo sessi, cercansi per reparti mercerie, mode, galanterie, casalinghi per Pola e Fiume. Offerte dettagliate copia carta identità cassetta 24057 D Unione Pubblicità. 24057 D

CORRISPONDENTE perfetta italiana, tedesca, con molta pratica commerciale, cercasi. Cassetta 24494 D Unione Pubblicità. 24494 D

CORRISPONDENTE perfetto inglese, francese, stenodattilografo, eventualmente signorina, alcune ore settimanali, cercasi prontamente. Offerte cassetta 24482 D Unione Pubblicità. 24482 D

GARZONA e mezzalavorante pantalonaia, cercasi. Via Giulia 12, portinaia. 24517 D

GARZONA pratica sarta uomo, cercasi. Via Giulia 21. 83146 D

PARRUCCHIERA capace, cercasi. Via Udine 32. 49184 D

RAGAZZO praticante per fabbro, cercasi prontamente. Via Ferriera n. 9. 83167 D

RAGAZZO 14-enne per negozio commestibili, cercasi. Cereria 14. 4042 D

SIGNORINE distinte, facile parola, visitare famiglie, cercansi. Rivolgersi via Rossetti 83, porta 4. 83163 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA, camerino, vuoti, comodo cucina cercansi. Offerte indirizzo Piccolo. 83124 E

MOBILIATA presso distinti o persona sola 1.o dicembre cerca ragioniere statale. Cassetta 24058 E, Unione Pubblicità. 24058 E

STANZA vuota, ingresso libero, cerco. Imbriani 8, portiere. 49228 E

STANZE (due) uso studio, cercansi. Cassetta 24501 E. Unione Pubblicità. 24501 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. SOLEGGIATA, semilibera, due finestre, affittasi. S. Spiridione 10, IV. 83191 F

A. INDIPENDENTE elegante, anche giorni, 100 mensili. San Michele 26, II, 10. 49186 F

A. MOBILIATA affittasi, eventuale vitto, serietà. Vasari 12, porta 11. 83144 F

A. MOBILIATA ariosa, telefono, affittasi distinto. Genova 11, porta 15. 83157 F

A. MOBILIATA, elegante, bagno, telefono, vitto, affittasi signore distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9 49214 F

ARIOSA, pulitissima affittasi due distinti anche a giorni; dalle 11-13, S. Michele 22, calzolaio. 49187 F

CAMERA vuota, centrissima, ingresso libero, affittasi. Mazzini 47, portiere. 24527 F

CAMERA o camerino mobiliato affittasi prontamento stabile. Crispi 15, quarto. 24509 F

CAMERA, massima pulizia, elgante, ingresso semilibero affittasi solo distinto stabile. Leo 11, secondo, sinistra. 00073 F

CAMERETTA bene mobiliata, soleggiata, affittasi davanti. Rapicio 5, p. 19. 90118 F

CAMERETTA mobiliata, escluso donne affittasi. Gelsi 9, secondo, destra. 49221 F

LUSSUOSISSIMA, indipendente, comodità bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, secondo. 83148 F

MATRIMONIALE, camerino mobiliato, comodo cucina affittasi distinti. Donadoni 6, III, destra. 83162 F

MATRIMONIALE, cucina, affittasi distinti. Tiziano 16, I porta 5. 49215 F

MOBILIATA, soleggiata, davanti, 65 mensili più luce, affittasi; S. Cilino 386, dietro trattoria Capuzzera. 49206 F

MOBILIATA lussuosa, ingresso libero, telefono affittasi. Coroneo 17, secondo, destra. 24519 F

MOBILIATA elegante, semilibera affittasi, vitto, distinto. Torrebianca 21, porta 9. 49213 F

MOBILIATA bellissima, volendo vitto, affittasi distinto. Via del Pilone 2, I, porta 7. 49103 F

MOBILIATA grande, moderna, ingresso indipendente, stufa, affitta persona sola. Gatteri 7, secondo, sinistra. 49183 F

MOBILIATA pulitissima, luce affittasi prontamente. Via Maiolica 16, porta 10. 83143 F

MOBILIATA bellissima affittasi. Bellini 13, porta 4, scala II. 83129 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata affittasi lire 80. Zanetti 1, porta 6. 83121 F

STANZA bellissima, stufa, semilibera, altra piccola affittansi. Università 13, I, destra. 100358 F

STANZA, eventualmente comodo cucina, in villa, vicinanza Tribunale, affittasi. Caffè XXX Ottobre. 24523 F

STANZA vuota, camerini, affittansi. Informazioni Felice Venezian 23, II, destra. 24514 F

STANZE due, soleggiate, vuote, comodo cucina, piccola famiglia affittansi. Indirizzo Piccolo. 83159 F

VUOTA darebbesi distinta signora, signorina. Piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 83183 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato, prof. Vouch. (Battisti 10, telef. 40-76). Ultime sessioni oltre cento promozioni! 24522 G

A. A. A. A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento celere. 83109 G

A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). Autorizzato istituto istruzione media inferiore(, superiore. Corsi diurni, serali. Professori scuole regie. 49210 G

A. A. A. BALLARE elegantemente ultimissime novità imparerete scuola Tisminiesky, Corso V. E. 45. Corsi collettivi lunedì, mercoledì, venerdì. 3000 G

A. A. A. DIPLOMA ragioniere: apertura nuovo corso accelerato annuale. Professori specializzati. Iscrizioni Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 49227 G

A. A. A. DOPOSCUOLA tutte scuole medie. Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). 49211 G

A. A. ALUNNI respinti scuole pubbliche trovano preparazione ammissione, idoneità, licenza, abilitazione presso Istituto «Cesare Battisti», Viale XX Settembre 24, Telefono 5496. 49209 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, legioni, ripetizioni. Preparazione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente ininterrottamente Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 24516 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 49113 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Regi preparano esami. Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

CLARINETTO Sax prof. Contarini impartisce lezioni perfezionamento. Coroneo 13, Maselli. 49131 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 83125 G

LATINO, italiano, greco, tedesco, matematica impartirebbe studente liceale. Indirizzo Piccolo. Tel. 38-29. 83142 G

PROFESSORE esperto assume preparazione scrupolosa latino, greco, italiano, tedesco, francese scuole medie inferiori, superiori. Onorario mitissimo. Giornalmente 15-18. Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

STENOGRAFIA italiana, lezioni domicilio lire 3. Cassetta 24494 G Unione Pubblicità. 24494 G

TEDESCO elementari e medie impartisce professoressa. Cassetta 24445 G Unione Pubblicità. 24445 G

TEDESCO grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale impartisce professore governativo pensionato. Lezioni individuali e collettive. Onorario mite. Giornalmente 15-18. Ginnastica 37, I, porta 4.

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTO ottimo stato tre stanze soleggiate, camerino, causa partenza affittasi subito o 1.o dicembre, Tigor 5, mensili 203. 4041 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli, occasione 80, 95, fino 170, grandi con, senza giardino, ville, ecc. fino 850 mensili offronsi. Ginnastica 15, ufficio. 1000 I

ALLOGGIO signorile, soleggiato, completamento rinnovato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, affittasi. Crispi 42. 49202 I

APPARTAMENTO casa nuova tre camere camerino bagno, cucina, affittasi primo gennaio Piazza Roiano, mensili 230; telefonare 5009. 49229 I

APPARTAMENTO perfetto ordine, soleggiato, otto stanze, calefazione, affittasi. Battisti 22. 49029 I

APPARTAMENTO centro sette camere, accessori, affittasi. S. Nicolò 27, primo. 49197 I

APPARTAMENTO piccolo affittasi paraggi Stazione centrale. Rivolgersi via Carducci 20. 83127 I

APPARTAMENTO signorile cinque camere, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo, affittasi. Rivolgersi Giotto 11. 49195 I

APPARTAMENTO soleggiato 4, eventualmente 5 stanze, accessori, affittasi prontamente Giulia 39. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14. Telefono 3604. 83153 I

APPARTAMENTO soleggiato, in casa signorile centro città, riscaldamento centrale, ascensore, 7 camere e accessori, affittasi prontamente. Rivolgersi portiere Carducci 27. 83139 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina, Petronio 7, affittasi prontamente. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14. Telefono 3604. 83152 I

CAMERA, camerino, cucina, mobiliati, 130 affittasi. Androna Fortunato 2, Gretta. 83186 I

CAMERA, cucina, adatto sposi, affittansi. Fonderia 10, I, porta 17. 83147 I

EDIFICIO uso industria, officina, magazzino alto 8 metri, superficie 200 metri, con vasto cortile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83133 I

FONDO con tettoia e scrittoio per uso diverso, affittasi. Settefontane 55. 49196 I

LOCALE per uso falegnameria affittasi con macchinario. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 83151 I

LOCALI due uso ufficio, subaffittansi subito, ottima occasione. Via Carducci 27, rivolgersi portineria. 24356 I

QUARTIERE stanza, cucina affittasi. Via Alle Cave 37, S. Giovanni. 83122 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, bagno, affittasi. Scala Monticello 3 (via Giulia). 449128 I

QUARTIERINO centralissimo, senza comfort, adatto pensionata o coniugi affittasi 110 mensili. Indirizzo Piccolo. 83139 I

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, closet, affittasi in giornata. Ruggero Manna 18, portineria. 82729 I

UFFICIO tre stanze, mezzanino, riscaldamento, centro. viale Venti Settembre, affittasi subito. Rivolgersi portiere, via Brunner 2. 1652 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. SOPRABITI due per uomo, tailleur bleu, altri vestiti donna, vendonsi a prezzo irrisorio. Commerciale 29, portinaia. 1000 M

A. ALCUNE volpi, giacchhe, mantelli, pelli guarnizioni. Devidè, Via Imbriani 9, secondo. 24459 M

BOLLITORE a gas «Triplex» e servizio piatti 6 persone, vendonsi. Piazza Cavana 8, I, porta 7. 49179 M

CARROZZELLA, culla, ottimo stato, vendonsi. Fabio Severo 16, p. 8. 49176 M

CASSAFORTE Wertheimer, adattissima custodia libri, valori, vendesi. Gallina 5, III destra. 49217 M

FONOGRAFO valigia, fortissimo, occasione vendo. Via Campo S. Giacomo 18, III sinistra. 49173 M

MACCHINA cucire Centralbobin, perfettissima, vendesi occasione. Altra Singer lire 75. Media 7, II sinistra. 24518 M

MACCHINA cucire Necchi, altre Singer semplici, rientranti 130, altra sarto, d'occasione, altre nuove, germaniche, tutte le marche, sconto 30-40 per cento. Natale. Battisti 12. 24513 M

MACCHINA scrivere 300, 400, 500, portatile 325. Ireneo sei. Müller. 83169 M

MACCHINA scrivere Underwood, vendesi occasione. Via Tigor 5, III destra. 83136 M

MACCHINA Singer perfetta, garantita, vendesi. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 24515 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi partendo. Piazza Goldoni 1, pianoterra. 24525 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, altra famiglia, vendonsi. Istituto 12 ultimo. 24526 M

MACCHINA Singer rientrante, altre famiglia, a mano 45, vendonsi ratealmente. Molinavento 23. 49230 M

MACCHINE Singer d'occasione, garantite, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 49203 M

MANTELLO con pelo, completo, lana, per donna, marsina elegantissima, vendonsi. Rossetti 5, porta 6. 90117 M

MATERASSO, susta, vendonsi. Via Parini 15, porta 15. 49185 M

PELLE autentico leopardo, vendesi. Indirizzo: via Crocefisso 6, p. I. Antonini. 49172 M

PELLICCIA signora, nuovissima, splendida; cappotto peluches, vendonsi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 83166 M

PELLICCIA Hamster altra Rat-moschè, puzzola mantellina o guarnizioni, nuove, bellissime, cappotto uomo, vendonsi occasione. Toro 2, III. 83175 M

RADIO Watt 4 valvole, prende Europa, vera occasione, vendesi. Corso Garibaldi 18, IV destra. 49224 M

SKI nuovi, vendonsi lire 50. Istituto 48. 83123 M

SMOCKING completo, come nuovo, statura media, vendesi, Manzoni 2, p. 12. 83149 M

STUFE fuoco continuo, grandi travate ferro lunghe, profilo 20, vendonsi occasionissima. Via Corte 2. 4040 M

TENDA 5x6 fortissima, adatta auto, vendesi occasionissima. Romagna 4, portiere. 49226 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCO falegname cercasi. Mazzini n. 11, Bidoli. 83156 N

CAVALLI due, giovani, acquistansi per trasporti, facilitazioni pagamento. Ginnastica 38, I, Randi, ore 4-5. 49181 N

FRANCOBOLLI Fiume, prima emissione Venezia Giulia ed altri valori commemorativi Italia, colonie, isole Egeo, privato acquista contanti qualsiasi quantità se prezzo occasione. Dettagliate offerte Cassetta 24493 N Unione Pubblicità. 24493 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ACERO americano matrimoniale, altre camere ultima creazione, prezzi imbattibili. Pregasi visitare! Türk, Battisti 12. 83179 NN

ARREDAMENTO negozio pasticceria, eventualmente bar, bottiglieria, occasione vendesi. Ferriera 5. Falegname. 24458 NN

CASSETTONE, tavolo, usati, vendonsi subito, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 83155 NN

PIANINI d'occasione, perfetti, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 207 NN

PIANINO acquistasi se occasione. Recapitare offerte, marca, prezzo, Bar Lorenzoni Coroneo 2. 49212 NN

PIANOFORTE cortissimo, nero, vendo partendo, prezzo irrisorio. Torrebianca 9, I. 83190 NN

FRANZO palissandro, vendesi causa partenza. Occasionissima! Via Piccardi 26, porta 8. 49192 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 83181 O

A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 48684 O

A. A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone, compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione; impermeabilità perfetta. Referenze. «Sisvab», Milano-Bovisa. 5587 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTI ottimi produttori, serie referenze, introdotti presso esercenti ogni ramo di commercio, cercansi. Presentarsi dalle ore 16 alle 18, via 24 Maggio 6. 83126 P

VIAGGIANDO dodicesima serie, cerco rappresentare ditta seria articolo redditizio. Cassetta 24492 P. Unione Pubblicità. 24492 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

B.M.W. motoside perfetta seminuova vendesi occasione. Scrivere tenente De Prato. Aeroporto Gorizia. 24447 Q

FIAT 509 coupé spyder, 509 torpedo ultime serie, 503 torpedo, 521 berlina. Garage Europa, via Galatti 11, telefono 66-96. 49194 Q

MOTO Benelli, Simplex, Zenith ultimi modelli, facilitazioni, altre occasioni Ariel, Norton, auto 509 Diatto, prezzi eccezionali. Motorimport, Grattacielo. 24523 Q

VETTURETTA in piena efficienza vendesi. Via Al Volta n. 4, Micca. 83137 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR bene avviato vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 83141 R

NEGOZIETTO acquisto. Offerte Cassetta 24485 R Unione Pubblicità. 24485 R

NEGOZIO barbiere parrucchiere bene arredato vendesi causa partenza, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 83150 R

SALONE barbiere parrucchiera posizione centrica vendesi. Androna della Torre 1-II. 49169 R

SALONE parrucchiere vendesi causa ritiro. Via Imbriani 8. 24524 R

5000 lire cerca ditta seria, massime garanzie anche merce. Cassetta 24512 R Unione Pubblicità. 24512 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPEZZAMENTI terreno pressi Sonnino vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83134 S

CASA due quartieri terreno vicino tram vendesi. Rozzol Valle 661. 83145 S

CASE di rendita nuove, vecchie, 10-15 per cento, 150-500.000 ottime posizioni vendonsi. Indirizzo Piccolo. 24506 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA bruna, intelligente, bella, sposerebbe serio signore posizione sicura. Inanonime Cassetta 24489 U Unione Pubblicità. 24489 U

19-ENNE bionda, bella, intelligente, sposerebbe signore statura alta, posizione, serio. Inanonime Cassetta 24344 U Unione Pubblicità. 23344 U

Stamane è spirato, munito dei conforti religiosi,

LUCIO GRISETTI

notaio

Ne dànno il mesto annuncio la moglie **GEMMA GRISETTI-CORAZZA,** la figlioletta **SYLVA,** i genitori **GIOVANNI** e **CORNELIA,** la sorella **AIDA** col martito **GIOVANNI SUCCI,** il fratello **EZIO** con la consorte **GIOVANNINA,** unitamente ai parenti ed ai congiunti tutti, a quanti lo conobbero e stimarono.

I funerali avranno luogo a Montona alle ore 15 di giovedì.

Pirano-Montona, 6 novembre 1934-XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Vittima di tragico incidente, decedeva sabato scorso

FRANCESCO LISSIANI

per molti anni nostro valido ed apprezzato collaboratore.

I funerali avranno luogo oggi, mercoledì 7 corr., partendo da Piazza Dalmazia alle ore 15.

L'UNIONE SPORTIVA TRIESTINA

Il 5 corr., alle ore 8.45, spirava serenamente, assistita dai suoi cari, l'indimenticabile

GIULIA VLAH nata DEPETRONI

Con dolore che non ha conforto, ne dànno il tristissimo annuncio a tumulazione avvenuta, il marito **ERNESTO,** i figli **ERNO** e **PAOLO,** unitamente al fratello cap. **DEPETRONI** e famiglia.

Nel contempo ringraziano sentitamente la Direzione ed i colleghi dell'Intercontinentale S. A. Tr. e tutte le gentili persone che in varie guise vollero onorare la cara memoria.

Trieste, 7 novembre 1934.

Prim. impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Domenica 4 novembre, decedeva improvvisamente

ANTONIO POLES

d'anni 64

marito e padre affettuoso.

La desolata vedova AN... BAN unita ai figli e cong... ne dà la dolorosa partec... tumulazione avvenuta.

Trieste, 7 novembre 193...

I genitori **PINA** e **BORT... DA,** la sorella **FULVIA,** la ... zii in unione alle famiglie ... partecipano che il Balilla

FAUSTO FON...

è morto improvvisamente st... brevissima malattia.

I funerali avranno luogo ... corr. ad ore 15.

Pirano, 6 novembre 1934

GIUSEPPE MICHELI (MI...

d'anni 58

A tumulazione avvenu... no il triste annuncio le d...

famiglie ...

GIACOMO CO...

si spense oggi a Sequals.

Ne dànno, addolorate, il tris... ai parenti e conoscenti, le fam... **CI** e **SISGOREO.**

Sequals-Trieste-Sebenico, 6 no...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo ...

A. OSTETRICA autorizzata acc... ti casa. Via Crispi 50-I.

BULLDOG, lupi poliziotti, ... bianchi, neri fulvi scottisch, ... ni Angora, scimmiette ecc. Mo... gista, Torino.

ENORME successo vendita capp... grandioso assortimento ultimi... tà prezzi incredibilmente rib... so Scrosoppi, Corso 39.

«UNITA Fortior» informazioni ... nere, ricerche, investigazioni, ... ti. Garibaldi 18.

La pubblicità continuata è la base di una florida ...